

www.gorlautensili.it



PERIODICO MENSILE DI INFORMAZIONE E SERVIZI DEI COMUNI LOMELLINI - OLTRE 60.000 LETTORI

	>> In quest	o numero <<		Parona 26	FESTE del
PRIMO PIANO 2	FATTI DEL MESE 8	Vigevano 14	Gambolò 20	Ottobiano 28	TERRITORIO
AGRICOLTURA 5	APPUNTAMENTI 10	Mortara 16	Robbio 23	CULTURA 29	La nostra guida agli eventi
FATTI DI VIGEVANO 6	ATTUALITÀ 11	Sartirana 18	Garlasco 25	FATTI DELLO SPORT 30	PAGG. 12-13

Chiusura domenicale dei negozi La proposta del governo divide

egozi aperti la domenica: sì o no? Dopo la proposta di legge del governo che prevede che le aperture festive non possano superare i dodici giorni all'anno e possano essere introdotti turni a rotazione si è aperto un acceso dibattito che ha diviso commercianti, impiegati nel settore e clienti. I favorevoli alla chiusura festiva ritengono che questo contribuisca ad aumentare la qualità della vita, mentre chi preferirebbe mantenere sempre aperti i punti vendita non vuole privare i consumatori di un servizio e teme vengano compromessi fatturato dell'attività o posti di lavoro. PAGG. 2-3





Svolta a Mortara sui lavori di sistemazione dell'impianto natatorio. Bocciate le idee di un pallone geodetico e del tunnel di collegamento tra spogliatoi interni e vasca all'aperto: si parte ristrutturando la piscina coperta. I 150mila euro necessari verranno anticipati da AsMortara per mettere in sicurezza la struttura e ottenere l'agibilità provvisoria. PAG. 16



Dopo trent'anni cambia l'azienda addetta a somministrare pasti ai bambini dell'asilo e delle elementari di Gambolò. La Sodexo, storica fornitrice del servizio, verrà infatti sostituita dai tedeschi della Dussmann, che hanno vinto la gara d'appalto comunale per la mensa scolastica. Con il cambio della guardia sono alle porte anche diverse novità. PAG. 20

VIGEVANO Polo commerciale di via El Alamein: variante approvata

ABBIATEGRASSO S.S. 494

Vigevanese

km 17+900

tel. 02 9462732

info@gorlautensili.it

www.gorlautensili.it

Il consiglio comunale di Vigevano ha dato il primo via libera alla variante del piano di governo del territorio che permetterà la nascita del nuovo polo commerciale in via El Alamein. La zona interessata è quella di fianco al centro Il Ducale: l'amministrazione ha spiegato nel dettaglio il nuovo progetto specificando che sor-



geranno quattro strutture di vendita fisicamente separate. Per l'approvazione definitiva bisognerà attendere gli altri passaggi del percorso burocratico. Questa notizia, insieme ad altre che riguardano Vigevano, potrete leggerle nelle due pagine che, da questo numero, dedichiamo all'approfondimento sulla città ducale. PAGG. 14 E 15





TAGLIANDO DELLA TUA SUZUKI A PARTIRE DA 130,00 €

Corso Brodolini, 32 VIGEVANO (PV)

Tel. e fax 0381.78406

www.servicevigevano.it

PRIMO PIANO

a cura di Fabrizio Negri

Assessore al commercio e Ascom uniti a sostegno delle aperture domenicali

Il progetto del vicepremier Di Maio preoccupa. A rischio ci sarebbe infatti il posto di lavoro di un numero importante di occupati del settore

e dichiarazioni del vicepremier Luigi Di Maio hanno scosso il mondo dei commercianti. Nulla è stato ancora definito, ma la sua proposta relativa all'introduzione di un meccanismo di turnazione che sancirà l'apertura domenicale solo del 25 per cento dei negozi, ha portato a prese di posizione ben definite dei diretti interessati. A livello nazionale, ad esempio, non si è fatta pregare e ha subito dichiarato il proprio pensiero sulla questione la catena di supermercati Eurospin. I dirigenti, attraverso un comunicato, hanno appoggiato la decisione del vicepremier e giustificato il tutto spiegando che, avendo a cuore la vita familiare dei propri dipendenti, è giusto dedicare la domenica alla famiglia e agli affetti. A livello locale, invece, è intervenuto Renato Scarano, presidente di Ascom. «Vigevano - sottolinea - viene considerata una città turistica e per questo motivo il servizio ai visitatori deve essere garantito, soprattutto per quanto riquarda il centro storico. Noi vorremmo quindi che i commercianti fossero liberi di aprire il proprio negozio come fanno attualmente, andando così incontro alle esigenze e aspettative del turista». La proposta del vicepremier coinvolge anche i grandi centri commerciali e non sono poche le persone che hanno iniziato a preoccuparsi. A rischio ci sarebbe infatti il posto di lavoro di un numero davvero importante di lavoratori. Se però tutto ciò dovesse colpire le realtà appartenenti alla grande distribuzione, le abitudini degli italiani potrebbero cambiare. «In questo caso - riprende Scarano - le persone sarebbero spinte ad andare nel centro città, senza chiudersi all'interno dei centri commerciali. Si creerebbe un maggiore afflusso nelle piazze e una riscoperta degli aspetti culturali delle città. Le famiglie riprenderebbero ad uscire all'aperto e riscoprirebbero la fusione tra il mondo culturale e commerciale». La speranza di Scarano è quindi quella di assistere a un ritorno alle origini.



Vie affollate in occasione di eventi e aperture domenicali delle attività commerciali. Nel riquadro l'assessore al Commercio di Vigevano Riccardo Ghia

Come lui, anche altri vigevanesi si sono commerciali. «Da negoziante - riprende schierati contro la chiusura domenicale, tra cui Riccardo Ghia, assessore al Commercio del Comune di Vigevano. «Stiamo svolgendo uno specifico lavoro per aiutare il commercio vigevanese - spiega concentrandoci molto sul turismo, che ovviamente avviene in maggior misura nel fine settimana. Ad ogni modo i commercianti hanno un'autoregolamentazione, cioè decidono liberamente se tenere aperto il proprio esercizio in base all'efficacia domenicale, che è più alta a inizio mese rispetto alla fine. Nonostante ciò mettere un divieto ad aprire la domenica è sbagliato perché, grazie al lavoro svolto con Regione Lombardia, Vigevano in Vetrina, Ascom e affini, nel fine settimana abbiamo davvero tanto movimento turistico. E se proprio vogliamo chiuderli chi decide quali devono abbassare la saracinesca e quali rimanere aperti? È un'idea che non mi piace». L'assessore si concentra anche sul discorso relativo ai centri

Ghia - potrei dire che è corretta la loro chiusura perché favoriamo le persone a spostarsi nei centri, ma da assessore al Commercio mi faccio delle domande. Quanti posti di lavoro hanno dato i centri commerciali grazie alla loro apertura domenicale? È un discorso complicato da affrontare, ciò che invece è più semplice e si può ridiscutere è lo stipendio che si percepisce lavorando la domenica». Per l'assessore Ghia tenere chiusi i negozi la domenica non rappresenta la soluzione ottimale, soprattutto a fronte del percorso turistico che ha intrapreso Vigevano ancor prima di Expo. «Siamo a un passo da Milano - conclude - siamo una città rinascimentale e per questi motivi mi sembra banale ribadire che siamo un posto turistico. Ovvio che Vigevano è ancora da valorizzare, ma ci stiamo lavorando. Vedo che esiste l'interesse a investire sul turismo, quindi chiudere i negozi la domenica non è corretto».

Le proposte di legge che dividono la penisola

Sono cinque le principali proposte di legge pervenute al governo per minimizzare le aperture domenicali di negozi ed esercenti.

MOVIMENTO 5 STELLE

La proposta del M5S prevede una turnazione degli esercizi commerciali in modo da garantirne almeno il 25 per cento aperto. Restano fuori da tale obbligo alberghi, bar, giornalai e professioni simili, oltre a negozi posti in città turistiche e territori d'arte.

L'iniziativa leghista prevede la possibilità di sole otto aperture all'anno: quattro domeniche nel mese di dicembre e quattro festività nel corso degli altri mesi, esclusi i negozi in località turistiche o nei piccoli comuni montani.

PARTITO DEMOCRATICO

La proposta del Pd non prevede nessun limite per quanto concerne le aperture domenicali ma obbliga la chiusura in sei festivi (Capodanno, Ferragosto, Natale, Pasqua, 25 aprile, 1 maggio) più altri sei festivi scelti dal gestore dell'esercizio di vendita assieme ai dipendenti e completamente facoltativi.

CONSIGLIO REGIONALE DELLE MARCHE

La bozza di legge più limitante è del Consiglio Regionale delle Marche, che prevede restrizioni anche alle attività di ristorazione, con l'obbligo di chiusura infrasettimanale di mezza giornata e la facoltà di apertura di sole dodici aperture domenicali escludendo però le ricorrenze più importanti.

INIZIATIVA POPOLARE

La bozza di legge su iniziativa popolare presentata nell'ambito della campagna "Liberaladomenica" restituisce invece alle Regioni il compito di disciplinare gli orari degli esercizi commerciali e dei pubblici esercizi. E.M.



CENTRO DISTRIBUZIONE PELLET - corso Umberto I, 344 - GAMBOLÒ - cell. 340 6522886 centrodistribuzionepelletsrl@gmail.com

PRIMO PIANO

a cura di Elia Moscardini

Negozi di vicinato: «Sempre operativi per via della passione riposta nell'attività»

Domenica sì o domenica no? Nel frattempo i piccoli esercizi restano aperti per fronteggiare i colossi del commercio

iù che una questione di apertura e chiusura domenicale, appare un problema di mentalità e volontà. Da un lato la grande distribuzione che mira a un'attività 365 giorni l'anno, dall'altro il governo, che con le varie proposte vuole ridurre le aperture festive. Nel mezzo i piccoli esercenti, i negozi di quartiere, realtà storiche che i clienti hanno imparato ad apprezzare e conoscere e che oggi si trovano a fronteggiare la concorrenza della grande distribuzione disillusi nei confronti del fatto che qualcosa possa cambiare. «Pensiamo che le aperture vadano basate sul tipo di merce che si vende - dicono Antonella e Annalisa, titolari di Fiori Bertola in via Fratelli Cairoli, a Mortara - poiché il weekend è uno dei momenti più redditizi per la nostra professione». Matrimoni, funerali e vari tipi di ricevimenti, dai battesimi alle comunioni: «Per chi fa il fioraio è normale lavorare non solo la domenica, ma anche durante tutte le festività - sottolinea Antonella - questo ovviamente a discapito della famiglia ma spinti dalla grande passione che si ha verso questo lavoro». Ormai, l'apertura domenicale è diventata una sorta di norma, e non sarà facile tornare indietro: «Bisognava agire prima che





Il fiorista Bertola di Mortara, a destra le titolari Annalisa e Antonella. Sotto a sinistra il negozio storico Albanesi di Garlasco

sottolinea invece Annalisa - poiché ormai si è creata una situazione che sarà difficile da mutare, anche se penso che i lavoratori che operano durante le feste andrebbero retribuiti in maniera diversa». Anche a Garlasco sono molti i negozianti che hanno deciso di restare aperti la domenica e durante alcuni periodi di festa: «Noi siamo aperti tutte le domeniche di dicembre, inoltre la domenica delle Palme, e in altri periodi dell'anno - dice Stefano Albanesi, che insieme alla sorella Teresa gestisce da oltre sessant'anni Albanesi Abbigliamento, negozio di maglieria e abiti, in via Madonna delle Bozzole, a Garlasco sono favorevole a una regolamentazione, che però non vada nuovamente a discapito dei piccoli esercenti ma che imponga anche alla grande distribu-

zione chiusure prestabilite». L'apertura festiva è per Stefano e Teresa Albanesi quasi un obbligo, spiegato con un motivo molto semplice: «I nostri clienti lavorano durante tutta la settimana, alcuni finiscono anche la sera tardi spiega Teresa Albanesi - e così possono permettersi di fare shopping solo il sabato e la domenica». Una legge dunque, che continuerà a far discutere, per le molteplici esigenze che vuole mutare e per la diversa tipologia di attori in gioco.

La grande distribuzione contraria, ma i lavoratori...

na legge che fa discutere quella sulle chiusure domenicali, non solo nell'intera penisola, ma anche nel piccolo microcosmo dei supermercati di provincia, dove il desiderio dei dipendenti sarebbe di ridimensionare le aperture festive nel corso dell'anno, anche se la paura di tagli del personale è più che fondata. «Penso che se anche le grandi catene di distribuzione dovessero restare aperte sino al sabato - dice Luca F. che da circa sedici anni lavora nella grande distribuzione di Mortara - le persone avrebbero tutto il tempo di fare la spesa. Ormai i clienti sanno che possono venire ogni giorno dell'anno e noi siamo aperti. Invece, sono d'accordo a una revisione delle aperture da parte del governo». La domenica come simbolo, ma forse, ciò che più preme ai dipendenti è non essere operati-



Medici e ristoratori: quante professioni non conoscono giorni di festa

Uffici, negozi, ma anche liberi professionisti, sono circa cinque milioni gli italiani che ogni domenica si mettono in viaggio non per una giornata al mare, ma per l'ennesimo giorno di lavoro secondo una ricerca condotta dall'Istat nel 2017. Poco meno di un decimo della popolazione italiana, dunque, ogni domenica si reca sul proprio luogo di lavoro e tra questi si stima che circa quat-

tro milioni siano dipendenti, mentre un milione artigiani o liberi professionisti. Ovviamente il settore dove la presenza è più elevata è l'ambito della ristorazione, con circa il 68 per cen-



to degli esercenti occupati durante le festività. A seguire il commercio, con oltre 500mila lavoratori pari a circa il 30 per cento degli occupati nell'intero settore. Al terzo posto invece troviamo la pubblica amministrazione con circa il 29 per cento di occupati, mentre al quarto e quinto posto rispettivamente la sanità (23 per cento) e i trasporti con circa 300mila unità operative pari al 22 per cento dei lavoratori nell'intero comparto. Un trend, quello dei lavoratori domenicali, che è aumentato costantemente negli ultimi anni, in particolare dalle liberalizzazioni degli orari effettuate dal governo Mon-

ti come risposta alla crisi. Oggi però che pian piano l'Italia sembra si stia riprendendo c'è chi pretende un ritorno al passato, che però, non potrà comunque valere per tutti.

vi nei giorni di festa: «Io e altri miei colleghi siamo disposti a lavorare una o due domeniche al mese - sottolinea sempre Luca - però ciò che vorremmo cambiasse è il fatto di poter riposare in festività come il Natale o la Pasqua per una corsa alla "spesa dell'ultimo minuto" che francamente mette un po' di tristezza». Luca, come molti suoi colleghi, infatti, ha una famiglia, figli e moglie a casa: «Sono consapevole che vi siano attività come il medico o l'albergatore che non conocscono giorni di festa - dice Luca - ma se un medico non opera un paziente muore, i nostri clienti possono fare la spesa tutta la settimana in vari orari». Infine il rischio dei tagli del personale: «La riduzione dell'organico è un problema concreto poiché il guadagno della domenica sarebbe così annullato e il personale per coprire l'intera giornata non servirebbe - conclude Luca F. - ma si potrebbe ovviare a questa soluzione con un prolungamento di una o due ore la sera durante la settimana».

RIDURRE RUILIZZARE RICICIARE

Sono i capisaldi dell'economia circolare, e il riciclo dell'alluminio effettuato da Intals è una fase cruciale di questo nuovo modello di sviluppo sostenibile.

L'economia circolare ci sta insegnando a ridurre la produzione di scarti per limitarne l'impatto sull'ambiente, a riutilizzare gli oggetti anche oltre la presunta fine del loro ciclo di vita, e a riciclare le materie prime di cui sono fatti per preservare il valore che ancora contengono. È l'attività di Intals, resa possibile grazie alla proprietà dell'alluminio di essere riciclabile all'infinito: in questo modo non è necessario ricavare ogni volta il metallo dai giacimenti naturali, impoverendoli e generando inquinamento e anche maggiori costi di produzione. Invece di avere rottami e scarti da smaltire, si riesce a trasformare in valore quello che altrimenti sarebbe un costo, realizzando così un modello di sviluppo in piena armonia con l'ambiente.



AGRICOLTURA

Raccolta riso, meno 10 per cento di superfici coltivate in regione

I dati raccolti da Coldiretti Lombardia attraverso un monitoraggio sul territorio

l via la raccolta di riso in Lombardia. Lo rende noto 🗘 🚣la Coldiretti regionale sulla base di un monitoraggio sul territorio, dal quale emerge un calo stimato a livello regionale fino al 10 per cento nelle superfici coltivate, che dovrebbero così attestarsi sotto quota 100mila ettari. In diversi casi - precisa la Coldiretti Lombardia - le operazioni scatteranno in ritardo di una decina di giorni rispetto allo scorso anno a causa delle bizze del tempo. A livello provinciale oltre l'80 per cento delle risaie è concentrato nel Pavese, seguono i territori di Milano, Lodi e Mantova.

«Quest'anno il riso sembra bello, ma potremo essere più precisi su produzioni e rese una volta trebbiato – spiega Stefano Greppi, presidente di Coldiretti Pavia e risicoltore con duecento ettari in Lomellina, a Rosasco – Ci preoccupano i prezzi, ancora al di sotto dei costi di produzione, e la questione delle importazioni a dazio zero dal Sud Est asiatico che non accennano a diminuire». «Nell'ul-



timo anno – precisa la Coldiretti Lombardia – le importazioni europee di riso dall'intero Sud Est asiatico sono arrivate a toccare il livello record di 367.585 tonnellate. In particolare, risultano cresciute le importazioni provenienti dal Myanmar in aumento del 76 per cento rispetto alla campagna precedente.

«La qualità del riso è buona – conferma Cesare Fedeli, che lavora 130 ettari all'interno del territorio comunale di Milano – ma la raccolta è rallentata dal fatto che le piante si sono allettate, anche quelle varietà che solitamente non danno problemi del genere. Siamo ancora all'inizio, ma prevedo un leggero calo di produzione». «Abbiamo seminato tardi e raccoglieremo in ottobre – afferma Francesco Parise, risicoltore di Porto Mantovano con 24 ettari di Vialone Nano e 11 di Carnaroli. – Le piante hanno resistito alla grandine di giugno e il resto della stagione ha avuto un andamento positivo».

Parco del Ticino: elezioni rinviate di un anno? E Beltrami si ricandida

e elezioni per il nuovo Consiglio di gestione del Parco Ticino?

Non sono più così certe. Almeno nel breve termine. Ad agosto un colpo di scena ha rimescolato le carte, proprio quando sembrava che l'Assemblea dei sindaci sarebbe andata alle urne entro la fine di settembre. «Qualche settimana fa Regione Lombardia ha approvato una legge che prevede la scadenza di tutti i Consigli di gestione nel giugno del 2019, indipendentemente dal momento in cui sono stati eletti – ha spiegato il presidente Gian Pietro Beltrami. – Dovremo fare le nostre valutazioni. Io mi riservo di andare in Regione a chiedere delucidazioni e comunicare il tutto all'Assemblea dei sindaci, ma è chiaro che forse non vale la pena eleggere oggi un Consiglio che resterebbe in carica un solo anno. Darebbe l'impressione di una presa in giro».

Arrivati a questo punto le elezioni potrebbero slittare in avanti fino a data da destinarsi. L'incognita, nel caso in cui si dovesse applicare la nuova normativa che prevede la decadenza e l'elezione contemporanea di tutti i Consigli, riguarda l'amministrazione temporanea del Parco del Ticino. Anche perché la quasi totalità dell'attuale Consiglio risulta dimissionaria, come ratificato alla fine del mese di luglio. A questo punto bisogna capire se questo significherà il commissariamento dell'Ente fino a giugno del prossimo anno; proprio l'eventualità che i membri uscenti avevano provato a scongiurare restituendo le deleghe, così che fossero i Comuni a scegliere il nuovo direttivo.

Le dimissioni erano arrivate dopo fratture insanabili tra le parti politiche interne al Consiglio, sia per quanto riguarda la linea di gestione del Parco, sia per quanto riguarda singoli casi, come la discussa superstrada Vigevano-Malpensa. In ogni caso il presidente Beltrami ha già annunciato che cosa farà in vista delle prossime elezioni, delle quali ancora non si conosce la data: «Se mi ripresento alla presidenza del Parco? Certo, parecchi sindaci mi hanno invitato a continuare» ha detto, confermando l'intenzione di proseguire il lavoro intrapreso sei anni fa (cinque in carica più uno in proroga) alla guida dell'Ente di tutela ambientale. (f.p.)



LOMELLINA in comune | Ottobre 2018

T FATTI DI VIGEVANO

» 23 settembre

Confartigianato premia i lavoratori e festeggia settant'anni più uno

🌈 onfartigianato imprese Lomellina ha festeggiato i suoi 70 (più uno) anni di attività in occasione dell'assegnazione del premio fedeltà al lavoro artigiano. L'incontro pubblico si è svolto nell'aula magna del seminario di Vigevano alla presenza di politici, imprenditori ed esperti del settore. Riconoscimenti sono stati assegnati agli artigiani che hanno compiuto trent'anni di attività, di seguito le ditte vigevanesi: Angelo Biondi (fonderia), Rolando Callegari (elettricista), Michele Consiglio (taxista), Antonio Genovese (autoriparatore), Gaetano Genovese (autoriparatore), Mario Giglia (riparazione elettrodomestici), Giuseppe Piazza (depurazione acque di scarico), Giuseppe Salzano (fonderia), Davide Soffritti (gelati artigianali) e Giovanni Zagarella (elettricista). La premiazione è avvenuta alla presenza del segretario generale di Confartigianato imprese Lomellina Roberto Gallonetto e del presidente dell'associazione Luigi Grechi.



» 10 settembre

Finge un malore per entrare in casa Pensionata truffata da madre e figlia

🦰 i è intrufolata in casa di una pensionata di 80 anni fingendo di sentirsi male e dicendo di essere Uincinta. Con questa scusa la donna è entrata in compagnia della figlia dodicenne, e una volta dentro all'abitazione la truffatrice ha distratto la padrona di casa e si è impossessata di denaro e preziosi per un valore intorno ai 15mila euro. Ma gli uomini del maggiore Emanuele Barbieri sono riusciti a identificarla: si tratta di una trentenne, già conosciuta alle forze dell'ordine, che è stata segnalata alla magistratura con l'accusa di furto, aggravato dal raggiro. La donna insieme con la bimba di dodici anni si è presentata davanti all'ingresso dell'abitazione della pensionata, in via Gorizia, che in quel momento era sola in strada. A quel punto ha messo in atto il piano: la truffatrice ha finto di accusare un malore, accasciandosi al suolo. L'anziana si è avvicinata per capire se avesse bisogno di aiuto e la truffatrice chiedendo un bicchiere d'acqua è riuscita ad entrare nell'abitazione della vittima. La giovane donna ha spiegato di essere incinta e di essere vittima di malori continui legati al suo stato interessante. Ha continuato a parlare e così ha distratto la padrona di casa. A questo punto, secondo quanto raccontato dalla pensionata, la figlia 12enne si è intrufolata in camera da letto dove ha rovistato negli armadi e dentro i cassetti. È riuscita a trovare poco meno di cento euro in contanti, ma gio-



ielli per un valore di 15mila euro. Madre e figlia hanno poi ringraziato e, uscite dall'abitazione di via Gorizia, si sono allontanate tranquillamente. Quando la pensionata si è resa conto della truffa, ha chiamato i carabinieri che hanno eseguito un sopralluogo. La derubata ha sporto denuncia contro ignoti e i militari, dopo alcune settimane di indagini, hanno identificato la donna che, secondo l'accusa, sarebbe responsabile dell'ennesima truffa. Mentre la figlia, non avendo ancora 14 anni, non è persequibile.

» 9 settembre

Commessa rapinata in corso Vittorio Emanuele

La commessa di un negozio della galleria commerciale Il Ducale di Vigevano è stata rapinata mentre stava andando a depositare l'incasso della giornata alla cassa continua di una banca di corso Vittorio Emanuele in città. La donna è stata costretta a consegnare la borsa contenente il denaro contante destinato al deposito. La commessa dopo la chiusura del negozio si era recata con la propria auto nel centro città per raggiungere la banca e completare



le operazioni della giornata. Lì è stata avvicinata da due uomini che probabilmente l'avevano seguita dal centro commerciale e, sotto minaccia, è stata costretta a consegnare il contante.

» 8 settembre

L'addio al giudice Romiti per trent'anni a Vigevano

Escomparso all'età di 90 anni Marcello Romiti per trentaquattro anni giudice e per dieci anni presidente del Tribunale di Vigevano. Conosciuto e stimato in città dove era arrivato nel 1957 come sostituto procuratore. Un breve periodo a Varese in Pretura e poi il ritorno in Lomellina a Mortara, nel 1960, come pretore. Dal 1966 tornò al Tribunale di Vigevano dove restò fino alla pensione quando compì 72 anni. Si è spento a Lucca dove si era trasferito da circa un anno presso i figli del fratello. La salma è stata tumulata al cimitero di Mortara.

» 10 settembre

Capo polstrada: ricorso ok può tornare in servizio

Etornato in servizio nel suo ufficio di Comandante del distaccamento di Vigevano della polizia stradale dopo due anni di esami, consulti medici e visite collegiali per ottenere l'idoneità e proseguire l'attività. È la vicenda di Pasquale Bencivenga che, dopo essere stato sottoposto a un intervento chirurgico ben riuscito alla schiena con l'inserimento di placche metalliche per rinforzare la colonna vertebrale avrebbe potuto andare in pensione, ma ha voluto a tutti costi riprendere il servizio e rimandare il riposo.

» 10 settembre

In bici, ubriaco, ritorna sull'incidente: denunciato

Finisce fuori strada con un autocarro in via papa Giovanni XXIII causando danni a guard rail, cartelli stradali e a una recinzione privata. L'autista, 40 anni, ha abbandonato il mezzo per tornare a casa dove è stato rintracciato dagli agenti della polizia municipale. L'uomo in evidente stato di alterazione ha dichiarato di aver bevuto solo dopo il rientro nell'appartamento. Più tardi però l'uomo è ritornato sul luogo dell'incidente a bordo di una bicicletta che conduceva zigzagando e dove



si trovavano ancora gli agenti per effettuare gli ultimi rilievi. Sottoposto all'etilometro è stato rilevato un tasso alcolico elevato e quindi è scattata la denuncia con ritiro della patente non per la quida dell'autocarro, perchè non dimostrabile, ma della biciletta.

» 15 settembre

Alcolici bevuti per strada multa di 400 euro

Una sanzione di 400 euro per consumo di bevande alcoliche fuori dagli spazi consentiti nei pressi dei locali. Un uomo, che stava camminando in zona ponte della Giacchetta bevendo un birra fredda dopo essere uscito da un negozio etnico, si è visto comminare la multa per non avere rispettato il regolamento di polizia urbana in vigore dallo scorso mese di luglio. La stessa sanzione durante il controllo è stata assegnata al titolare del negozio perchè è consentita la vendita di bevande alcoliche solo a temperatura ambiente.

» 19 settembre

Proiettile di artiglieria vicino al cassonetto

L'area facendo evacuare le abitazioni circostanti. L'ordigno, della lunghezza di 35 centimetri, con tutta evidenza un residuato bellico, è stato trasportato in campagna e fatto brillare dagli artificieri.

I FATTI DI VIGEVANO

» 29 settembre

Conti dormienti, ecco i vigevanesi titolari dei depositi in scadenza

┓ oldi dimenticati nelle banche di Vigevano in conti definiti "dormienti" cioè che non vengono movimentati da almeno dieci anni. Depositi di denaro, libretti di risparmio e conti correnti bancari e postali, azioni, obbligazioni, certificati di deposito e fondi d'investimento nonché assegni circolari non incassati entro il termine di prescrizione del relativo diritto. E che se non riscossi entro il mese di novembre rischiano di finire per sempre nelle mani dello Stato. Lo ha reso noto il Ministero dell'economia e delle finanze con un comunicato nel quale ricorda che, a partire dal mese di novembre, inizieranno a scadere i termini per l'esigibilità delle somme relative ai primi depositi affluiti al Fondo rapporto dormienti nel novembre 2008. Il ministero invita anche ad effettuare una verifica puntuale sull'esistenza di "conti dormienti" intestati a proprio nome o a nome di familiari di cui possano risultare eredi, al fine di inoltrare, nel caso, domanda di rimborso in tempo utile. La banca dati messa a disposizione da Consap, a cui sono state affidate le procedure di rimborso, è raggiungibile all'indirizzo: http://consultaconti.consap.it/ricercaconto. aspx. Gli intestatari sono nella maggior parte dei casi persone defunte, in altri sono titolari che hanno aperto il conto, magari con piccole cifre, e poi se ne sono dimenticati. Ecco tutti i nomi dei vigevanesi con anno di nascita: Abbaduto Mimma, 1970; Battafarano Rocco,



1985; Bergamo Cristina, 1974; Binaschi Domenico, 1959; Bindolini Carlo, 1955; Bocca Eliana, 1969; Bocca Sergio, 1938; Budassi Tommaso, 1974; Busca Luigi, 1912; C. Francesca, 2002; Carnelli Angela, 1945; Carubelli Sara, 1978; Cattaneo Pierluigi, 1951; Cesa Graziella, 1954; Cesa Vanda, 1928; Comelli Milena, 1945; Di Benedetto Teresa Tiziana, 1961; Lucia, 1940; Ferilli Rosa, 1926; Ferretti Angela, 1973; Galante Stefano, 1953; Grugnetti Roberto, 1975; Lo Iacono Michele, 1973; Mazzini Daniela, 1949; Migliavacca Pietro, 1948; Milan Loris, 1975; Nicola Marco Cesare, 1964; Pistoja Remo, 1933; Salvatico Andrea, 1984; Speroni Giuseppina, 1910; Tognin Cristian, 1972; Vernole Chiara, 1989; Veronesi Zita, 1945.

» 23 settembre

Si inventa uno stupro per celare una scappatella: denunciata

Per nascondere a suo marito una "scappatella" ha raccontato ai carabinieri di essere stata violentata al termine di una serata trascorsa in un locale pubblico di Vigevano. Ma a conclusione delle indagini, durate alcune settimane, i militari hanno appurato che la giovane donna, che abita nella città ducale, si era inventata la storia della violenza e l'hanno denunciata per calunnia. La vicenda aveva avuto inizio nelle prime ore di un mattino di fine di luglio, quando i carabinieri erano intervenuti in una via della città lomellina chiamati da un amico della donna, al guale la 28enne aveva raccontato di essere stata stuprata. Ai carabinieri la donna avrebbe poi riferito, presentando denuncia, di essere stata accompagnata da tre sconosciuti che aveva incontrato nel locale e di essere stata violentata da uno di loro mentre gli altri stavano a guardare. La violenza, secondo il racconto della giovane casalinga, si sarebbe consumato nelle zone limitrofe ai locali posti lungo le sponde del Ticino nella macchina di uno degli uomini, con gli altri due individui rimasti all'interno del mezzo. I militari dell'aliquota radiomobile della Compagnia di Vigevano, giunti rapidamente sul posto, non avevano tuttavia trovato la donna ad aspettarli, riuscendo a rintracciarla solo dopo un'ora di ricerche al suo domicilio, dove la stessa si era recata senza attenderli. Per la donna era stato attivato il protocollo dedicato, al termine del quale la stessa aveva formalizzato guerela nei confronti di un soggetto per un reato di violenza sessuale. I controlli effettuati in ospedale hanno escluso però segni di violenza. Dal suo racconto sono emerse diverse contraddizioni e, messa alla strette, la 28enne ha ammesso di essersi inventata tutta la storia della violenza.

» 25 settembre

Il luna park diventa set per un video della Bertè

Il luna park in Brughiera è diventato il set per le riprese del nuovo video di Loredana Bertè. La cantante è giunta in grande incognito a Vigevano per registrare il video clip della nuova canzone "Maledetto luna park", presente nell'ultimo album "LiBertè". Ad attenderla numerosi curiosi che ben informati erano a conoscenza dell'arrivo della cantante. La Bertè è giunta intorno alle 16 a bordo di una Mercedes scura, gui-



data dall'autista. La stella della musica leggera è rimasta tutto il pomeriggio "blindata" dallo staff e non si è concessa ai curiosi nemmeno per un selfie o un autografo. All'interno del luna park allestito per la festa del Beato Matteo la Bertè ha girato le scene del nuovo video.

» 27 settembre

Cavalcavia La Marmora Riaperto il cantiere

Sono ripartiti e procedono a rilento i lavori al cantiere del cavalcavia La Marmora. La società siciliana che aveva vinto l'appalto per il secondo lotto del viadotto, è attualmente sospesa dal tribunale. Al suo posto si occupa degli interventi per la messa in sicurezza, richiesti dalla procura, una società subappaltatrice che dovrà anche collocare una gru all'interno del cantiere. Dopo i due stop imposti dai carabinieri del Nil e viste le attuali condizioni del cantiere difficilmente la riapertura del ponte potrà avvenire prima della prossima primavera.

» 1 ottobre

Pavia Acque: sportello nella sede di Asm

Pavia Acque ha a disposizione uno sportello per gli utenti nella sede dell'Asm di viale Petrarca. La struttura si trova all'interno dell'edificio di Asm Vigevano e Lomellina e sarà aperta al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 12.30. Negli uffici possono essere effettuare tutte le pratiche legate ai contratti, comunicare la lettura del contatore o chiedere la rateizzazione della bolletta. Negli uffici si possono effettuare pagamenti utilizzando anche carte di credito e bancomat.



FATTIODEL MESE

a cura di Roberto Callegari

» 12 settembre

Imbrattò municipio Scoperto 17enne

Tcarabinieri di Sartirana Lomellina hanno denunciato un diciassettenne abitante in un comune limitrofo, per danneggiamento. A seguito della denuncia presentata dalla parte offesa, gli uomini dell'Arma hanno individuato nel giovane uno degli autori dell'imbrattamento, con scritte e simboli mediante vernice, sulla parete esterna del municipio di Valle Lomellina.

» 13 settembre

Furgone a fuoco con la refurtiva

Furgone in fiamme dopo il furto. Vigili del fuoco e carabinieri sono intervenuti a Palestro per un mezzo che stava bruciando: era uscito di strada, ma sul posto dell'incidente non c'era nessuno all'arrivo dei soccorsi. Il furgone è risultato rubato nel Vercellese e a bordo, anche se distrutta dalle fiamme, è stata trovata la refurtiva di un colpo appena messo a segno in un vicino cantiere edile.

» 12 settembre

Caduta fatale nel cavo irriguo

Estata trovata riversa senza vita in un cavo stracolmo d'acqua alle porte di Sartirana. Così è tragicamente morta una pensionata 80enne, probabilmente annegata dopo essere scivolata nel canale irriguo. L'anziana è finita, per una distrazione o un malore, nel cavo stracolmo di acqua utilizzato solitamente per l'irrigazione alle risaie limitrofe alla zona del cimitero.

» 14 settembre

Scontro fra auto e tir: donna ferita

Scontro fra un'auto e un tir sulla ex statale 596, all'altezza di Tromello. Coinvolti nell'impatto una donna di 47 anni e un uomo di 55 anni. La conducente dell'utilitaria, finita dopo l'impatto in un campo adiacente, è stata ricoverata al San Matteo di Pavia con diverse contusioni, mentre l'autotrasportatore ha rifiutato il ricovero dopo aver ricevuto assistenza dal personale del 118.

» 7 settembre

Rissa con un movente razziale? Denunciati tre 50enni a Mortara

frecciava con il suo monopattino elettrico che i suoi ag-gressori hanno ritenuto probabilmente fosse troppo costoso per lui. Così tre 50enni di Mortara avrebbero bloccato davanti a un bar un giovane del Benin e lo avrebbero apostrofato: «Noi lavoriamo ogni giorno, tu come fai a permetterti un coso del genere?». Poi il diverbio sarebbe sfociato in rissa e il ragazzo extracomunitario avrebbe avuto la peggio, rimediando lesioni giudicate dai medici del pronto soccorso di Vigevano guaribili in quindici giorni. I tre, secondo la ricostruzione fatta dai carabinieri, avrebbero poi iniziato a urlare al giovane insulti razziali per finire con il prenderlo a calci e pugni. Alla fine uno dei tre aggressori avrebbe lanciato con violenza il monopattino sull'asfalto, danneggiandolo.

I militari hanno individuato gli aggressori e li hanno denunciati per lesioni personali, danneggiamento e discriminazione razziale. La vittima è un 25enne, operaio, sposa-



Un monopattino elettrico avrebbe scatenato la rissa di Mortara

to e residente in città. Il giovane africano sarebbe poi tornato nel locale accompagnato dal cugino e da un'altra persona, ma anche quello che avrebbe potuto essere un chiarimento si sarebbe trasformato in un litigio dai toni piuttosto accesi. Il giovane aveva sporto querela, salvo poi ritirarla: i carabinieri, però, hanno agito d'ufficio per l'aggravante razziale. I tre denunciati hanno peraltro respinto ogni adde-

bito, specie per quanto riguarda il movente razziale. «Un litigio banale - si è difeso il titolare del bar, uno dei coinvolti - il razzismo non c'entra nulla. Ma sembrava tutto finito». Il giovane avrebbe incontrato in caserma i tre presunti picchiatori e ricevendo le scuse per quanto accaduto. Anche l'operaio picchiato si sarebbe scusato con i tre indagati per aver sporto querela. La procura però prosegue le indagini.

Al via la scuola di stabilimento Intals

La quarta edizione dell'iniziativa di avviamento al lavoro è iniziata il 1 ottobre

tiamo parlando di un'opportunità assolutamente imperdibile per i giovani diplomati della Lomellina che vogliono completare la propria preparazione, ma anche dimostrare il proprio valore in vista di una possibile assunzione. Perché guardando all'esito delle tre edizioni passate della Scuola di stabilimento di Intals, si può sicuramente dire che i partecipanti che hanno mostrato di avere talento e determinazione sono rimasti nell'azienda di Parona e hanno lì iniziato il proprio percorso lavorativo.

L'iniziativa consiste in un periodo di 6 mesi in cui giovani neodiplomati della Lomellina vivono quotidianamente la vita dello stabilimento, affiancati agli altri lavoratori e seguiti direttamente dai responsabili delle varie funzioni, per sperimentare sul campo tutto quello che hanno appreso a scuola e imparare quegli aspetti del lavoro che vanno oltre le competenze tecniche specifiche e generalmente non vengono affrontati in gula, come per esempio l'atteggiamento generale verso il lavoro, il senso di responsabilità, il ragionare per obiettivi, l'attitudine a lavorare in sauadra, il rispetto degli altri sia da un punto di vista gerarchico che umano, le capacità di comunicare, di condividere e di contribuire a un risultato comune. Si tratta quindi di un'esperienza complementare a quella scolastica, che perfeziona la formazione dei partecipanti dando loro la possibilità di lavorare in una grande organizzazione a forte vocazione internazionale come è Intals, percependo già un compenso e avendo la possibilità di mettersi alla prova in vista di una possibile assunzione. Chiaramente l'esito non può essere garantito a priori, ma come è normale per ogni azienda sana e che investe sul proprio futuro, Intals non si lascerà sfuggire l'opportunità di trattenere chi avrà dimostrato di valere. È proprio quello che è successo nelle tre edizioni precedenti.

L'azienda con stabilimento a Parona è una delle più importanti realtà nel settore del recupero e del riciclo dell'alluminio, attività di fondamenta-le importanza per la difesa dell'ambiente nella logica dell'economia circolare: un oggetto di alluminio, anziché essere eliminato come rifiuto una volta che ha completato il proprio ciclo di vita, può essere recuperato, fuso e trasformato nella materia prima per realizzare nuovi prodotti. In questo modo si eliminano i problemi e i costi sociali, economici e ambientali dello smaltimento dei rifiuti, e si preservano i giacimenti di questo minerale che può essere riciclato invece che ogni volta estratto dalla natura, con ulteriori vantaggi in termini energetici ed ecologici.

La Scuola di stabilimento di Intals ha ricevuto fin dalla prima edizione il patrocinio della Provincia di Pavia e del Comune di Parona, a riconoscimento del suo alto valore formativo e sociale. I partecipanti alla quarta edizione che è iniziata l'1 ottobre, sono diplomati dal 2016 in poi in una scuola professionale per periti chimici, industriali, meccanici, elettrotecnici, aziendali, geometra o ragioneria, e risiedere nelle Province di Pavia, Milano o Novara.

» 2 ottobre

Via gli autovelox a Mortara, Sannazzaro e Garlasco

Cei autovelox posizionati sulle strade della provincia verranno soppressi «in quanto non in linea con i criteri di mantenimento previsti dalle direttive minesteriali». Ad annunciarlo è stata la prefettura, a conclusione di un incontro che, oltre al prefetto Attilio Visconti, ha visto anche la presenza del presidente della Provincia e del comandante della polizia stradale. I sei autovelox soppressi sono attualmente posizionati a Mortara, Torrevecchia Pia, Sannazzaro dè Burgndi, Vidigulfo e Garlasco. «Verranno esaminate altre situazioni - sottolinea ancora la nota della prefettura - che porteranno a ulteriori soppressioni o aggiunte di nuove postazioni sulla base di analisi che verranno effettuate in sede di Osservatorio provinciale sull'incidentistica stradale insediato in prefettura».



» 9 settembre

Nella collisione fra auto quattro feriti a Langosco

Tre auto si sono scontrate poco prima delle ore 9 nei pressi di Langosco, all'incrocio fra la Mortara- Stroppiana e la strada che conduce alla frazione Le Mantie. Nel violento impatto quattro feriti: una madre e i suoi tre figli minorenni, finiti con la loro utilitaria in un fosso adiacente alla carreggiata. Dopo le prime cure ricevute sul posto, madre e figli sono stati trasferiti con l'elisoccorso nel nosocomio piemontese in codice qiallo.

» 14 settembre

Bevono da bottigliette Bruciori per studenti

Cinque alunni hanno avvertito lievi bruciori in gola e agli occhi dopo aver bevuto, in momenti diversi, da altrettante bottigliette di acqua minerale prelevate da un distributore automatico alla scuola media di Cassolnovo. Per nessuno comunque si è reso necessario l'intervento del 118. La scuola ha informato i carabinieri, che hanno sequestrato a scopo precauzionale le restanti bottiglie rimaste nella macchina, e l'Ats, oltre alla ditta che fornisce il servizio.

a cura di Roberto Callegari

» 3 ottobre

Spaccio di droga agli studenti In manette marocchino 22enne

'n marocchino di 22 anni, irregolare sul territorio nazionale, è stato arrestato per spaccio perché trovato possesso di 63 grammi di cocaina e il necessario per il confezionamento delle dosi. È il risultato dell'operazione "Scuole Sicure" portata a termine dai carabinieri della Compagnia di Vigevano e delle stazioni di Mortara, Gravellona, Gambolò e del nucleo radiomobile. Al pusher nordafricano i militari sono arrivati dopo una serrata attività investigativa attraverso la quale era stata individuato nella zona tra Cilavegna e Parona quella in cui alcuni studenti erano soliti rifornirsi di droga. I contatti giornalieri con gli studenti incontrati al di fuori degli istituti scolastici avevano infatti permesso di raccogliere confidenze relativamente alle aree rurali dove. dall'inizio dell'anno scolastico, i giovani erano soliti rifornirsi, dopo le lezioni, di sostanze stupefacenti (prevalentemente marjuana e cocaina, talvolta eroina).

L'informazione era stata inoltre con-



Blitz antidroga dei carabinieri nella campagne tra Parona e Cilavegna

fermata da alcuni agricoltori del posto, che avevano visto aumentare il numero di biciclette e motorini con a bordo ragazzi che transitavano e sostavano per poco tempo nelle aree segnalate, limitrofe a vie principali di comunicazione ma immerse nel mezzo dei campi e della boscaglia e quindi di difficile individuazione. Nel corso del blitz sono stati identificati e denunciati anche un marocchino di 29 anni e un garlaschese

di 24 anni; in casa di quest'ultimo, trovato con 40 grammi di marijuana, è stata ritrovata anche una carabina detenuta in modo irregolare. Nell'ambito dell'operazione sono stati inoltre segnalati all'autorità prefettizia come consumatori, dopo essersi approvvigionati dall'arrestato e dai denunciati, un 30enne di Vigevano, uno studente marocchino 20enne, domiciliato a Cassolnovo, e uno studente 18enne di Mortara.

» 28 settembre

Scivola in piscina Muore annegato

Escivolato, forse per un malore, in una delle piscine di un complesso natatorio di Garlasco ed è morto annegato. Il corpo senza vita di un operaio albanese 57enne, residente a Garlasco, è stato ritrovato poco dopo le 22 ed è stato recuperato dai vigili del fuoco. Per i carabinieri, che hanno avviato gli accertamenti, non ci sarebbero dubbi sulla causa accidentale dell'accaduto.

» 24 settembre

Rubati 22mila euro dal bancomat Mps

Intorno alle ore 4 di mattina alcuni individui hanno fatto esplodere il bancomat della filiale della Banca dei Monte dei Paschi di Siena di via Parrocchiale a Parona, asportando circa 22mila euro. Oltre al denaro rubato, la filiale ha riportato un ulteriore danno per la deflagrazione che ha causato ingenti danni materiali alla struttura. Fortunatamente non si sono registrati feriti.

» 30 settembre

Investito in bici Grave pensionato

Un uomo di 80 anni è rimasto gravemente ferito in un incidente avvenuto a Mede in viale Primo Maggio, nei pressi dello stadio Fantelli. Il pensionato sarebbe stato sbalzato al suolo dalla sua bicicletta dal contatto con un'auto che proveniva nel senso opposto di marcia, il cui conducente si è fermato a prestare i primi soccorsi. L'anziano ha riportato un forte trauma cranico.

» 25 settembre

Soldi incassati ma niente pc

Icarabinieri di San Giorgio Lomellina, a seguito della denuncia sporta da un residente quarantottenne, hanno denunciato per truffa un suo coetaneo di Mortara, residente a Vigevano. Quest'ultimo si era fatto consegnare 1.380 euro per la vendita di un personal computer, di fatto mai effettuata. I militari hanno inoltre appurato che la partita Iva della fattura di vendita era inesistente.

» 3 ottobre

Scritta razzista davanti all'hotel: nei guai due giovani



Tanno tracciato con vernice spray bianca una scritta razzista e offensiva sul manto stradale antistante l'Hotel Italia di Gropello Cairoli, struttura in cui sono ospitati una trentina di stranieri richiedenti asilo. L'albergo si trova sulla strada principale che taglia in due il paese, i carabinieri hanno notato la scritta e nel giro di poche ore hanno identificato i responsabili: si tratta di due operai di 18 anni residenti in paese, entrambi incensurati. I giovani hanno dato al sindaco la disponibilità a provvedere personalmente alla pulizia della strada, ma questo non ha evitato loro una denuncia a piede libero per diffamazione, propaganda e istigazione a delinguere per motivi di discriminazione razziale, etnica e religiosa e deturpamento e imbrattamento di cose altrui.

» 20 settembre

Individuato il rapinatore Ma è morto per overdose

Il 6 e il 15 marzo scorso, parzialmente travisato e armato pistola, aveva rapinato i Gulliver e Penny Market di Mortara dove, dopo aver minacciato i cassieri, si era fatto consegnare, nel primo caso, un incasso di 900 euro e, nel secondo, di 500 euro. I carabinieri hanno individuato il colpevole in un pregiudicato ventottenne di Vigevano, che però è risultato essere deceduto lo scorso luglio per overdose in una località abruzzese.

» 20 settembre

Confienza: uomo aggredito con mazze e spranghe

Misterioso episodio a Confienza, dove un uomo di 49 anni originario di Paternò (Catania), che si trovava agli arresti domiciliari in un'abitazione del paese lomellino, è stato aggredito brutalmente con mazze da baseball, spranghe, coltelli e una pistola, rimediando gravissime lesioni. Le indagini hanno poi portato i carabinieri a denunciare a piede libero per tentato omicidio in concorso aggravato dall'uso di armi cinque pregiudicati di Confienza.



APPUNTAMENTI

a cura di Roberto Callegari

Vigevano: la Rassegna letteraria | Cagnoni: Verdi, Pirandello approfondisce i limiti dell'uomo

l'approfondimento sui limiti dell'uomo il progetto che la 17esima Rassegna Letteraria di Vigevano, in programma dal 18 al 28 ottobre, intende proporre in ambiti disciplinari differenti, facendoli interagire e coinvolgendo la letteratura, ma anche tematiche affini e tangenti, quali la filosofia, la psicologia, la religione, le arti in genere. Che cosa è, cosa si intende per limite? Quali sono le contraddizioni del limite? È stata la volontà di capire meglio questi aspetti a dettare la scelta degli ospiti degli incontri: in letteratura, nella narrativa in genere, con Paolo Giordano, Dori Ghezzi, Marco Balzano, Fabio Genovesi, Alessandro Milan, Marco Paolini, Andrea Marcolongo Laura Morante, Alessia Gazzola, Maurizio De Giovanni; nel giornalismo e nella politica con Marcello Veneziani, Toni Capuozzo Concita De Gregorio e Carmelo Abbate; in filosofia con Silvano Petrosino.

Inaugurerà la rassegna giovedì 18 un autore di grande popolarità, Gianrico Carofiglio. «Questa rassegna - ha sottolineato in sede di presentazione il sindaco ducale Andrea Sala – è frutto di un grosso impegno degli organizzatori e del settore cultura del Comune, e con questa tematica vuole cercare



Sveva Casati Modignani

di lasciare agli spettatori degli eventi qualcosa su cui riflettere. I limiti sono anche quelli che troviamo nella vita di tutti i giorni e, attraverso la letteratura, possiamo trovare spunti per pensare. Abbiamo pensato questa rassegna perché possa essere un valore aggiunto alle vite di ognuno di noi». Il premio nazionale alla carriera sarà assegnato a Sveva Casati Modignani, pseudonimo di Bice Cairati e del marito Nullo Cantaroni. La Cairati ha continuato a usare lo pseudonimo anche dopo la morte del consorte. Dal 1981 più di dodici milioni di copie vendute nel mondo. Il premio internazionale alla carriera invece sarà consegnato nelle mani di Javier Cercas.

Nell'edizione 2018 del premio letterario nazionale Lucio Mastronardi Città di Vigevano, riservata ai libri di narrativa, romanzi, testi teatrali e raccolte di racconti editi dall'1 gennaio 2017 al 30 aprile 2018, la terna dei finalisti è composta da Laura Pariani con "Di ferro e d'acciaio" (Nn Edizioni), Rosella Postorino con "Le assaggiatrici" (Feltrinelli) e Luca Saltini con "Una piccola fedeltà" (Giunti). I tre autori si contenderanno il voto della giuria popolare composta da trenta studenti delle scuole superiori, dieci dell'Unitre, dieci del sistema bibliotecario e venti "lettori forti" della biblioteca Mastronardi. I settanta giurati alle ore 21 del 20 ottobre, al Teatro Cagnoni, stileranno ciascuno la propria classifica. A scegliere i finalisti è stata una giuria tecnica guidata da Ermanno Paccagnini, docente universitario e critico letterario del Corriere della Sera nonché direttore artistico della rassegna, con Luigi Mascheroni, critico letterario de Il Giornale, Laura Lepri, editor e critico letterario, e Paolo Perazzolo, responsabile cultura di Famiglia Cristiana.

e due buffi cuochi-clown

Tl teatro Cagnoni di Vigevano inaugura la stagione di spet- ⊥tacoli sabato 6 ottobre (ore 20.30) con il melodramma in tre atti di Giuseppe Verdi "La traviata", per la regia di Roberto Catalano. Opera Pocket propone il celebre titolo del grande repertorio lirico che porta in scena la tragica vicenda d'amore di Violetta e Alfredo. Protagonisti cantanti selezionati e preparati dall'AsLiCo (Associazione lirica concertistica italiana), che affrontano in compagnia dell'Orchestra 1813 la tournée nei teatri storici lombardi. Il primo appuntamento con la prosa è invece previsto per martedì 23 e mercoledì 24 ottobre (ore 20.45) con lo spettacolo "Sei personaggi in cerca d'autore" di Luigi Pirandello, nell'adat-

tamento di Michele Placido. L'attore-regista firma una messinscena in cui immagina una sala e un palcoscenico "spiati" dal sestetto dei misteriosi "personaggi", determinati ad animare un metateatro pieno di suggestioni soprannaturali. Domenica 4 novembre (ore 16) è invece in cartellone lo spettacolo per le famiglie "L'omino del pane e l'omino della mela", Michele Placido ideato, scritto e diretto da



Alessandro Larocca e Andrea Ruberti. Due buffi personaggi, mezzi cuochi e mezzi clown, creatori di storie fantasiose e di ricette, hanno deciso di preparare un lauto pranzetto a tutti i bambini e di spiegare loro i segreti dei cibi più buoni e della loro realizzazione. Tra una ricetta un po' speciale e divertentissimi numeri di clownerie, i due iniziano un viaggio fantasioso all'interno dei cibi, dove scoprono magici omini e accompagnano i bambini nel mondo del cibo alla scoperta dei mille segreti contenuti negli alimenti.

Il mito di Leonardo da Vinci rivive in un ciclo di incontri

Tna prima serie di conferenze con cui l'ammini-Una prima serie ul comerciale strazione comunale avvia le celebrazioni per la ricorrenza del quinto centenario della morte del più grande genio italiano riconosciuto a livello mondiale: "Incontri su Leonardo Da Vinci", nella sala dell'Affresco del castello di Vigevano, sviluppano i temi più affascinanti legati al grande maestro. Dal Cenacolo alla Gioconda, dalla sua presenza a Vigevano ai tumultuosi rapporti con Ludovico il Moro. Gli animali più strani, nei suoi dipinti e nei disegni, portano all'interno di un

mondo cifrato tutto da scoprire, mentre il mito perenne dell'artista continua ancora oggi, con molteplici tentativi di attribuirgli opere inedite e con le quotazioni stellari raggiunti dai suoi dipini. Vigevano riveste un ruolo importante nella storia del genio vinciano grazie alle testimonianze autografe dei sui passaggi. Ritratto di Leonardo da Vinci

Dopo le conferenze del 28



settembre, con la presentazione del libro sui luoghi di Leonardo, e del 5 ottobre, sul mondo degli animali nell'opera del genio, altri due appuntamenti completano il ciclo. Venerdì 12 ottobre (ore 18.30) Simone Ferrari parla de "Il Mito di Leonardo: dalla Gioconda alle ultime novità". Ultima conferenza venerdì 9 novembre (ore 18.30) con Marco Versiero e "Leonardo e i simboli politici sforzeschi tra Milano e Vigevano".

ALTRI EVENTI IN CALENDARIO

6 E 7 OTTOBRE

VIGEVANO

Dalle ore 8 alle 20 torna in Corso Vittorio Emanuele II Al teatro Moderno (ore 21) va in scena "Operetta che e in via Cesare Battisti il Mercatino dei Sapori Italiani, manifestazione che ogni mese porta a Vigevano i migliori prodotti dell'eccellenza enogastronomica italiana, con un'attenzione particolare alla specifica realtà di piccole produzioni di grande valore. Enogastronomia in primo piano, ma anche tradizione e genuinità: il patrimonio agroalimentare italiano trova nel mercatino un luogo privilegiato per farsi apprezzare. Evento in sinergia con l'associazione nazionale La Compagnia dei Sapori.

7 OTTOBRE

VIGEVANO

Motoincontro Ducati Doc (Desmo owners club) organizzato dal club di Vigevano. Alle ore 9.30 ritrovo al Leonardo Cafè di corso Novara, poi breve tour della città con sosta in piazza Ducale. Poi spostamento nella la sede In piazza ducale consueto appuntamento con la Castadell'Associazione Alpini di Vigevano per aperitivo e pranzo. La giornata tra moto e tavola si conclude alle ore 16.

19 OTTOBRE

VIGEVANO

All'Arena di via Gravellona a Vigevano data zero del live tour del gruppo italiano pop Thegiornalisti. Dopo il successo di "Questa nostra stupida canzone d'amore", brano certificato disco di platino digitale, con più di 31,7 milioni di views su YouTube, "Felicità puttana" è stata la hit estiva della band, rimasta nei mesi caldi ai vertici delle classifiche streaming e download. I due singoli hanno anticipato "Love", il nuovo album della band, uscito il 21 settembre.

27 OTTOBRE

VIGEVANO

passione", viaggio nel genere musicale che da oltre un secolo affascina e diverte. Lo spettacolo costituisce un atto d'amore verso questa forma di teatro musicale, sempre molto amata dal pubblico e di recente oggetto di una notevole riscoperta. Un viaggio un po' nostalgico a ritroso nel tempo nel tempo, nei favolosi anni della Belle Epoque, in un mondo di fi aba animato da granduchesse e fi umi di champagne, ussari a cavallo e giapponesine innamorate, misteriose leggende di carillon e campanelli, uomini in frac e violini tzigani... Scorrono così le arie più belle, i duetti, terzetti tratti dalle operette più famose e amate dal pubblico.

27 AL 28 OTTOBRE

VIGEVANO

gnata alpina, giunta alla 33esima edizione. Un evento per tutti, dai bambini agli adulti di ogni età, un momento di festa e anche l'occasione per conoscere meglio gli alpini e le iniziative del loro gruppo Vigevano-Mortara. Sabato la manifestazione si svolge dalle ore 10.30 a mezzanotte, domenica dalle 9 alle 19.

27 OTTOBRE

LOMELLO

Torna l'iniziativa "La macchina del tempo" a cura della Pro loco. Visite guidate in abito d'epoca al borgo medievale e cena al Castello Crivelli. Prezzi: adulti 25 euro, ragazzi dagli 11 anni 18 euro, bambini 10 euro.

ATTUALITA

a cura di Roberto Callegari

Ilpra prepara lo sbarco nella Borsa delle piccole e medie imprese

probabilmente entro fine anno la Ilpra di Mortara, uno dei maggiori produttori italiani di macchine per il packaging, approderà sull'Aim, il mercato di Borsa italiana dedicato alle piccole e medie imprese ad alto potenziale di crescita. Aim Italia è un acceleratore dei progetti di crescita e competitività delle aziende e risponde agli obiettivi delle società di raccolta di capitale, visibilità, standing e controllo dell'impresa. L'azienda lomellina, che ha sinora come unici azionisti Maurizio Bertocco e la moglie, costruisce macchinari per il confezionamento di prodotti alimentari, non alimentari e medicali, che poi vende in tutto il mondo: l'export costituisce quasi il 70 per cento della produzione. Costituita nel 1955 per progettare e produrre macchine confezionatrici affidabili e all'avanguardia, Ilpra nel 1982 costruisce e immette sul mercato la prima termosaldatrice in atmosfera protettiva, ancora oggi prodotto leader nel mercato del confezionamento. Dagli anni Ottanta la crescita non si è più fermata: i continui investimenti in ricerca e sviluppo e l'elevata qualità e affidabilità dei prodotti, uniti a importanti investimenti commerciali, hanno portato il marchio Ilpra a diffondersi.



Leader nel packaging, l'azienda lomellina Ilpra si prepara all'ingresso nell'Aim

In sessantadue anni di attività ha installato circa 16mila macchine. La ditta mortarese dispone di 170 fra dipendenti e collaboratori, una fitta rete di vendita e presenza in quattro mercati (Italia, Regno Unito, Homg Kong e Dubai), e negli ultimi anni ha visto il valore della produzione passare da poco meno di 18 milioni nel 2015 a 21,4 nel 2017, con un'impennata in due anni del 19 per cento e un

cagr (tasso annuo di crescita composto) del 9,2 per cento. I consulenti di Ilpra, vale a dire Integrae sim e Sempione sim, stanno organizzando la quotazione e contattando investitori istituzionali e professionali ai quali sarà rivolta l'ipo (offerta pubblica iniziale), vale a dire l'offerta al pubblico dei titoli della società. L'obiettivo di raccolta è di circa 5 milioni, tutta in aumento di capitale.

COSTI DELLA POLITICA

Robbio: sindaco e giunta fanno risparmiare il Comune

A Robbio sindaco e giunta fanno risparmiamento nel maggio 2014 gli amministratori lomellini non hanno mai preso rimborsi spese sostenendo sempre tutti i costi delle missioni istituzionali di tasca loro lasciando nelle casse comunali migliaia di euro. «Un esempio concreto - sottolinea il primo cittadino Roberto Francese - è che nel caso del ritiro della medaglia al merito del volontariato o della più recente visita istituzionale dal papa nella capitale del volontariato, sindaco e assessori hanno fatto tutto a loro spese». Anche quando si recano per corsi di aggiornamento Anci o simili non chiedono al Comune alcunchè di quanto spetterebbe loro.

Durante le visite di personalità politiche o istituzionali come onorevoli, presidenti di Provincia o Regione, tutte le spese sono sostenute personalmente senza gravare sulle casse comunali. «Inoltre - prosegue Francese - il compenso mio e dei componenti la giunta sin dall'insediamento è inferiore allo standard tabellare: solo questa decisione fa risparmiare al Comune circa 40mila euro nell'arco del mandato». Il sindaco ha mantenuto il posto di lavoro dipendente per quasi tutto il mandato, rinunciando quindi anche lui al 50 per cento del compenso previsto dalla legge. Una volta esauriti i permessi e le sue ferie personali usufruirà per qualche mese di una aspettativa non retribuita dal suo datore di lavoro.



12 LOMELLINA in comune | Ottobre 2018



a quindicesima sagra della zucca bertagnina di Dorno si svolge dal 13 al 19 ottobre. La valorizzazione del tipico ortaggio risale al 2004, grazie alla Pro loco, ma la storia della zucca bertagnina è da ricercare molto più indietro nel tempo. Le zucche coltivate a Dorno, per la loro tipica protuberanza, prendono molto probabilmente il nome da "bartò", berretto della zona. Visto l'eccessivo scarto, la zucca bertagnina venne completamente ignorata da industria alimentare e grande distribuzione, ma riuscì comunque a sopravvivere per merito di alcuni agricoltori locali che hanno continuato a coltivarla nei propri orti. Oggi la zucca, che ha marchio Deco (Denominazione comunale d'origine) e fa parte del Paniere Pavese, è uno degli ortaggi più apprezzati dagli chef, soprattutto nella stagione autunnale. Nel 2004, su idea della Pro loco, venne riportato alla ribalta il prodotto, dando inizio a un percorso di promozione della cucurbitacea dornese che fosse di stimolo alle aziende agricole locali, affinché ne riprendessero la coltivazione. «I frutti del lavoro – rivela Stefano Nicrosini, presidente della Pro loco - iniziarono a vedersi da subito. Oggi la produzione di zucche è in costante aumento e il pubblico, non solo della zona, conosce e apprezza sempre più quella tipicamente dornese. E saranno circa un centinaio gli stand presenti durante la prossima manifestazione». Tanti sono anche i prodotti a base di zucca bertagnina, dai più tradizionali fino ad alcuni davvero impensabili,

come il "pan di zucca", delizioso panettone artigianale lievitato naturalmente con, al proprio interno, confettura e canditi di zucca bertagnina.

Il ricco programma della sagra si aprirà sabato 13 con "La cena di suc", alle ore 20 nella sede del gruppo alpini in via Marconi. Il menù esclusivo, a base di zucca bertagnina, porterà la firma dello chef Massimo Dellavedova. Domenica 14 dalle ore 8 alle 20 in via Marconi, piazza Bonacossa e San Rocco, apre "La piazza del gusto", rassegna enogastronomica con degustazione non stop di prodotti tipici. In via Cairoli e piazza Dante mercatino dell'hobbistica e dell'artigianato. Proposti risotto e pizza alla zucca e la grande novità 2018: hamburger gourmet alla zucca, presentata in due varianti.

Mercoledì 17 ottobre, dalle ore 21 nella sede del gruppo alpini in via Marconi, arriverà il momento di una sana competizione con il sesto contest "Il re del risotto". Si tratta di una sfida amatoriale aperta a tutti gli appassionati di cucina per conquistare il titolo di "miglior risotto a base di zucca bertagnina 2018". In gara non solo provetti cuochi dornesi ma anche provenienti da altre località della provincia. Serata conclusiva venerdì 19: nella sede del gruppo alpini, in collaborazione con la pizzeria I Girasoli, è in programma una cena con pizze gourmet e cinque gustose varianti alla zucca bertagnina. Durante il pasto, intrattenimento musicale con con la splendida voce di Wolly William Ranieri.

SAPORI TOSCANI A CERGNAGO

e il contest del risotto

Dalla collaborazione fra Pro loco e Ristorante Dal Toscano nasce la Festa Toscana di Cergnago, che si svolgenell' Area Feste dal 5 al 7 ottobre. Un weekend in cui si potrà avere la cucina toscana a portata di palato. Tra i piatti proposti ci sono pici al ragù di chianina, tagliatelle al ragù di cinghiale, toro allo spiedo. Stand gastronomico aperto nelle tre serate e domenica anche a pranzo.

BEREGUARDO CELEBRA SAN ZENO

La Fiera di Merci e Bestiame, detta anche Fiera di San Zeno, torna per la novantadesima edizione ad animare Bereguardo. Da venerdì 5 a lunedì 8 ottobre appuntamento nelle vie del paese per riscoprire la sua anima commerciale attraverso esposizioni di animali, sbandieratori e la tradizionale corsa degli asini.

ZEME TORNA INDIETRO NEL TEMPO

Domenica 14 ottobre a Zeme è Dì d'la festa d'na vota: si ripete cioè l'antica festa di San Rocco con fiera e mercato, come si celebrava tanti anni fa secondo abitudini non più attuali. Il punto centrale delle manifestazioni si trova presso la balera comunale dove si svolgerà a tavole sontuosamente imbandite il pranzo con leccornie della migliore cucina lomellina, a prezzi modici. Seguiranno poi fino a tarda sera, nella medesima struttura, ore di intrattenimento musicale, attrazioni e divertimento in un ambiente che riporta ai lontani tempi delle mondine, ai loro canti per strada, mentre venivano portate al lavoro sui carretti agricoli o ne tornavano, e in risaia. Previsto l'arrivo in paese per l'occasione di numerosi turisti, specie quelli cui piace mangiare di gusto. Il ricavato della giornata sarà devoluto in beneficenza alla casa di riposo locale per le sue attività di gestione.

CILAVEGNA: FUNGO CHIODINO

Offre due weekend in allegra compagnia a Cilavegna, ciascuno con inizio al venerdì sera, l'undicesima Festa del fungo chiodino, organizzata nella tensostruttura del parco Baden Powell di via Falzoni e allietata da ristorante, musica e balli. La kermesse gastronomica si tiene nei fine settimana 5-7 e 12-14 ottobre. Al centro delle pietanze servite a tavola vi sarà la gastronomia imperniata, secondo varie forme di arte culinaria, sul piccolo fungo dal cappello giallastro: risotto, lasagne, polenta, ravioli, anatra e brasato. Il ristorante è aperto venerdì e sabato dalle ore 19.30 e domenica anche dalle 12.30. Troveranno ampio spazio in contemporanea gli intrattenimenti con musica per ogni età. Sabato 6 live con Elena Necchi e Maurizio, domenica 7 a pranzo concerto di Ruggero, a cena Dario e Antonio. Venerdì 12 Max e Mimmo, sabato 13 Certe Notti Duo, domenica 14 alle 12.30 Allievi in Tour by Serena. L'organizzazione della festa fa capo alle strutture operative della parrocchia e a volontari.

GAMBOLÒ STILE WESTERN

Per gli amanti del vecchio west, dei cavalli e del buon cibo, sabato 6 e domenica 7 ottobre arriva a Gambolò un evento da non perdere: il Weekend Western. Per due giorni il cortile del castello si trasformerà nel vecchio e selvaggio west tra cavalli, cibo e country dance in una location affascinante. La manifestazione sarà caratterizzata da saloon food&drink, toro meccanico, gonfiabili, passeggiate a cavallo, battesimo della sella, giochi del vecchio west, mercatino con stand di settore, intrattenimenti a tema. In programma anche la rievocazione della battaglia tra indiani e cowboys. Punto ristoro aperto tutto il giorno e ristorante con menu a tema. L'evento si apre sabato alle ore 14, alle ore 21 inizia la serata che verrà allietata, dalle ore 22, dalla musica country con il concerto di Anchise Bolchi. A seguire si balla fino all'una. Domenica il west nel maniero ci sarà dalle ore 11 alle 19. Ingresso 5 euro, disabili e bambini fino a 8 anni gratis.

AUTUNNO PAVESE DICE 66

Sessantaseiesima edizione di Autunno Pavese da venerdì 5 a lunedì 8 ottobre a Palazzo Esposizioni di Pavia. A pubblico, operatori di settore e buyers la storica rassegna di prodotti enoagroalimentari del territorio provinciale proporrà un salone del gusto tipico e di qualità del territorio lungo i quattromila metri quadrati del palazzo di viale Europa, tutto dedicato a specialità pavesi, ad eccezione di alcuni "ospiti" lombardi. Ci saranno le produzioni tradizionali: salumi e formaggi, riso e vino, funghi e tartufi ma anche nuove aziende o nuove produzioni, come lo zafferano, o prodotti lanciati per l'occasione. Inoltre renta laboratori, due aree degustazioni, tasca con il bicchiere per l'assaggio dei vini oltrepadani e infine showcooking serali con alcuni tra i più noti chef. Per la prima vola anche una giornata dedicata agli incontri d'affari, lunedì 8. Sono previsti infine workshop dedicati di notevole interesse per gli operatori del settore e della filiera.

SAGRE OTTOBRE

Vigevano: festa e palio in onore del beato Matteo

a venerdì 12 a lunedì 15 ottobre ricorre a Vigevano la festa del beato Matteo Carreri, patrono della città. Venerdì dalle ore 20.45 si tiene una fiaccolata religiosa alla quale farà seguito la celebrazione della messa con dono del cero al beato, in segno di onore e devozione, nella chiesa di San Pietro Martire in cui si trova la cripta che ne conserva il corpo. Egli, monaco domenicano, visse e morì nel Quattrocento ospite dell'attiguo convento. Sabato poi, dalle ore 16 alle 23, suoni e danze popolari in piazza Ducale e nelle strade del centro e apertura del borgo delle corporazioni con offerta di gusti e sapori di tempi lontani. Le corporazioni delle specialità alimentari presentano le loro botteghe proponendo succulenti piatti ottenuti secondo ricette del passato fra cui biscotti del borgo, vino rosso del duca, vivande a base di ceci e di riso, rane dorate e frittate, mostarde, arrosti di petto d'anatra, farinate e la "cotignola", impasto di nocciole e miele con farcitura di confettura di mele cotogne. Alle ore 21 prenderà vita in piazza Ducale il corteo notturno che risalirà lungo via del Popolo per raggiungere il cortile del castello dove, dalle 21.30, si terrà "La notte sforzesca": spettacolo con musici, bandieri, combattimenti, danza e giochi di fuoco.



Apre la domenica alle ore 10.45 il pontificale del vescovo Maurizio Gervasoni nella chiesa di San Pietro Martire e riprende, intanto, l'attività delle corporazioni. Dalle ore 15.30 corteo storico in costumi sforzeschi e disputa dello spettacolare Palio delle Contrade, giunto alla trentottesima edizione, nel cortile del castello. Lunedì si svolge per l'intera giornata la fiera d'ottobre con centinaia di bancarelle e stand di gastronomia tipica della zona in piazza del mercato e nelle aree limitrofe. Alle ore 18.30 chiude le feste nella chiesa di San Pietro Martire la messa di ringraziamento al beato Matteo per la protezione concessa alla città, con la partecipazione della contrada vincitrice del cencio.

CINQUANT'ANNI DI OFFELLA CON EVENTI CULINARI E RELIGIOSI

Sarà una cinquantesima Sagra dell'Offella di Parona ricca di appuntamenti, non solo culinari ma anche religiosi. Si inizia mercoledì 3 ottobre con la messa alle ore 10 nella Casa per l'Anziano, che aprirà di fatto le celebrazioni religiose dell'evento. Alle ore 21 incontro in biblioteca con una doppia presentazione: il libro di Giuseppe Zucca riguardante i prigionieri di guerra lomellini e il volume scritto da Giuseppe Ziglioli, per diciotto anni parroco di Parona, in cui narra il suo incontro con la fede. Giovedì 4 ottobre alle ore 18.30 nella chiesa parrocchiale messa di preludio alla festa, e in serata, alle ore 21, in sala consiliare del Comune, incontro organizzato dal Wwf per i più piccoli alla

scoperta del fantastico mondo delle farfalle. Venerdì 5 ottobre si inizierà a respirare aria di offelle, con la messa alle ore 18.30 e la serata "Il dolce... vanto di lomellina - 50 anni di Sagra ricordando Lino Negri". Sabato 6 ottobre ottava edizione del trofeo "Ciclistica Paronese" a partire dalle ore



14.30 e poi svelamento della Pasqualina alle ore 21.15 in piazza Signorelli. A seguire dalle ore 21.30 in piazza Nuova il concerto dei Dik Dik. Domenica 7 si aprirà con la messa delle ore 11 e la processione della Madonna del Rosario, poi le vie del paese si coloreranno con i carri dell'Offella, su cui i bambini distribuiranno a tutti i partecipanti il famoso dolce. Le strade di Parona verranno invase da artisti, gruppi bandistici e folcloristici oltre che dai personaggi tipici Pasqualina e Pinotu. Infine alle ore 21 nel teatro parrocchiale di via 4 novembre esibizione del complesso "10'n Group". La Festa si concluderà lunedì 8 con lo spettacolo "Laser Show" in piazza Nuova a partire dalle ore 22.

TRADIZIONI CONTADINE RISCOPERTE A OLEVANO

La festa patronale di San Michele si celebra domenica 28 ottobre con eventi di aggregazione e promozione dei prodotti tipici locali. Quasi dimenticata nel secolo scorso, fu riproposta dall'amministrazione comunale a partire dal 1987 con l'invito a scendere «tutti in piazza». In programma manifestazioni folcloristiche e culturali legate alla riscoperta delle tradizioni contadine. Il riso viene raccolto a mano e con una vecchia macchina detta "taia e liga" (mieti e lega) e poi viene trebbiato in piazza nel modo antico. Negli stand gastronomici si possono degustare tipici prodotti autunnali come la torta virulà,uno squisito dolce a base di farina, uova, burro e cacao, nonchè la porchetta e le caldarroste.

GASTRONOMIA ESTORIA PER LE VIE DI BREME

Nella terza domenica di ottobre si svolge a Breme la tradizionale Fiera d' Autunno. Nel Chiostro della millenaria abbazia di San Pietro e nelle vie del paese artigiani, hobbisti e bancarelle propongono la loro merce ai visitatori. In ambito gastronomico, i ristoranti locali proporranno per la giornata un menù degustazione di specialità lomelline. A corredo vengono organizzati eventi di intrattenimento quali esibizioni e concerti di bande musicali, mini luna park per bimbi, visite ai monumenti storici locali.

PASTA PROTAGONISTA A MORTARA

Domenica 21 ottobre, nella sala polifunzionale di San Pio X, la Pro loco di Mortara organizza la Festa della pasta. Cucina aperta dalle ore 12.30 con menu a 18 euro. Antipasto a base di sformatino di zucca con crema al caprino, ciccioli d'oca pressati e composta di cipolle rosse di Breme. Poi spazio ai primi piatti della tradizione: cannelloni ricotta e spinaci, pasta e fagioli con cotiche, mezze maniche all'amatriciana. Chiusura a base di frutti di stagione. Acqua e vino compresi.

CASSOLNOVO:

SCHISCIA FARNISCULA

L'Associazione Callerio organizza nel centro di Cassolnovo, in piazza Campari, dalle ore 9 e per l'intera giornata di domenica 28 ottobre la Schiscia farniscula, sagra d'autunno giunta alla trentesima edizione. Vi si possono gustare a due palmenti rustida, cinghiale in salmì, baccalà, pulenta e ciudarò, gratòn d'oca, salamelle e stufato d'asino, oca al cioccolato, castagne ripiene, pizze e focacce, scigùl pum e vers nonché la famosa schiscia. Durante la festa sarà attivo un mercatino con esposizione al pubblico di "povere cose senza pretese", bricolage e collezionismo. Si terrà inoltre il concorso Nonna Papera che prevede la vendita all'incanto, dopo la premiazione di quelle dal migliore aspetto e più buone, delle torte fatte in casa e offerte da mamme e nonne. Alle ore 15.30 schisciombola con premi... superlativi.



LOMELLINA in comune | Ottobre 2018



V)(GEVAN(0)

a cura di Fabrizio Negri

Polo commerciale in via Alamein Il consiglio approva la variante

LO SAPEVI CHE...

> Quattro ducali "ingaggiati" dal programma di Max Giusti

La simpatia è la loro arma vincente e a scoprirlo sono stati i produttori del programma televisivo "C'è posto per 30", che hanno contattato Alberto Milanesi (nella foto), Giuseppe Mercurio, Fabio Bruni e Simone Scussolin per partecipare al nuovo format. A dir la verità nel caso dei primi tre non è sta-



ta una vera e propria scoperta perché i giovani avevano già preso parte, lo scorso anno, ad una puntata del programma "Primo appuntamento, in onda su Real Time. E se in quell'esperienza i vigevanesi cercarono di trovare l'anima gemella, in "C'è posto per 30" saranno impegnati nelle vesti di giudici. Già perché la trasmissione di Max Giusti, in onda ogni domenica per otto puntate sul canale Nove dalle ore 21.15, è incentrata sulla sfida che contrappone due ristoranti. Le prelibatezze saranno poi valutate dalla giuria che sarà seduta su otto tavoli differenti. Ci saranno i pensionati, i millenials, gli stranieri, la famiglia, i fidanzati, i competenti e i quattro ducali formeranno il tavolo degli amici. «È capitato tutto per caso - spiega Alberto Milanesi, già conosciuto a Vigevano per essere il promotore dell'iniziativa Bybike - i produttori ci conoscevano già per aver partecipato ad un programma su Real Time, ci hanno chiamati e dopo i provini siamo stati scelti. Le riprese sono poi iniziate nel mese di giugno e sono terminate con un rush finale di dieci giorni a settembre. È stata un'esperienza molto bella, eravamo a contatto con trenta persone che non conoscevamo e procedendo con le registrazioni si è anche creata un'amicizia forte con alcuni di loro». Nonostante l'esperienza sia stata positiva, i quattro preferiscono rimanere con i piedi per terra e concentrarsi sui rispettivi lavori, senza voler sfondare sul piccolo schermo. «Non penso ci sarà un seguito - riprende Milanesi - perché nel mondo televisivo esistono talmente tante persone che hanno studiato e ambiscono ad arrivare a livelli professionali alti che sarà impossibile. Se poi dovessero aprirsi prospettive, le prenderò in considerazione, anche se dubito».

> Blocco ai diesel euro 3 Cittadini in rivolta

 \mathbf{A} Vigevano, all'inizio del mese di ottobre, sono entrate \mathbf{A} in vigore le direttive regionali relative al miglioramento della qualità dell'aria. Il fine delle misure è ridurre le emissioni inquinanti in atmosfera ed ecco che sono partiti dei blocchi. I vigili urbani, nei giorni scorsi, hanno anche iniziato i controlli per verificare se gli automobilisti rispettano le limitazioni. Infatti, i veicoli che non possono circolare sono i diesel euro 0, 1, 2, 3 senza filtro antiparticolato, i benzina euro 0 e i motocicli e ciclomotori a due tempi euro 0 e 1. Nel caso di mezzi diesel euro 3 il blocco sarà fino al 31 marzo, dalle ore 7.30 alle 19.30, e riguarderà i Comuni appartenenti alla fascia 1 e 2 superiori ai 30mila abitanti. L'amministrazione comunale, le categorie produttive, il servizio ambiente e la polizia locale hanno organizzato, giovedì 4 ottobre, un vertice in Comune per trovare una soluzione meno impattante nei confronti dei lavoratori, ribadendo che non ci saranno deroghe.

dovrà nascere in via El Alamein ✓è un argomento particolarmente attuale in quel di Vigevano, soprattutto dopo che negli scorsi giorni sono stati resi pubblici i documenti inerenti al piano di lottizzazione. La zona interessata è quella di fianco al centro Il Ducale e durante il consiglio comunale di fine settembre si sono conosciuti tutti i dettagli relativi alla costruzione. «Si tratta di una variante - afferma il vicesindaco Andrea Ceffa - ad una convenzione già approvata di un'area che erroneamente viene definita agricola. Dal punto di vista di destinazione urbanistica, invece, non è agricola e molto difficilmente potrà ritornare a esserlo perché era già stata sottoscritta una convenzione che prevedeva di costruire per circa 30mila metri quadrati, di cui 15mila metri produttivi industriali e i restanti commerciali. Questi ultimi distribuiti in negozi di vicinato. Il proponente ha poi chiesto una modifica, visto che non aveva interesse per questo tipo di destinazione. Ha quindi presentato all'amministrazione una richiesta di diminuzione della superficie complessiva consumata e contestualmente ha avanzato un'altra opzione. Niente più produttivo, mentre per la parte commerciale, invece di creare diversi negozi da 250 metri quadrati l'uno, ha proposto quattro medie strutture. Tre saranno pari a 2.500 metri quadrati di superficie di vendita e una sarà più piccola pari a 1.500. A queste si



Il progetto del nuovo polo commerciale in via El Alamein e, nel riquadro, il vicesindaco Andrea Ceffa

sommano altri 600 metri di servizi e molto probabilmente potrà insediarsi un bar o un ristorante». L'amministrazione ha quindi spiegato nel dettaglio il nuovo progetto specificando che le quattro strutture saranno fisicamente separate. E se il Comune non avesse accettato la proposta del privato? «Fino al 2024 - riprende Ceffa - il privato avrebbe avuto tempo per realizzare la costruzione ed è molto difficile che uno paghi tasse e oneri per poi non fare nulla. Per questo motivo abbiamo preso una decisione ben precisa. Il nostro vantaggio sta nel fatto che per eseguire una variante, il soggetto, oltre a corrispondere gli oneri di urbanizzazione primari e secondari, offre alla collettività un milione e 190mila euro di investimenti. Tale cifra abbiamo preferito chiederla in opere perché se effettuate dal privato si svolgono in maniera più veloce con conseguente vantaggio immediato per la collettività. Un altro aspetto importante è che questi interventi devono essere eseguiti a prescindere dalla costruzione dell'insediamento commerciale». L'amministrazione ha quindi ritenuto di proporre la variante al consiglio, soprattutto grazie a due aspetti. «Di fronte al fatto della minor occupazione di suolo - continua il vicesindaco - e in relazione agli oneri obbligatori nei confronti della collettività, abbiamo deciso di accettare la proposta del privato». Durante il consiglio comunale di fine settembre è stata approvata l'adozione della variante, mentre per l'approvazione definitiva bisognerà pazientare an-

Via Rocca Vecchia e rotonda dei Piccolini le opere di compensazione più importanti

▼ area commerciale di via El Ala-L mein porterà alla realizzazione di opere di compensazione. Tra le più importanti spicca la creazione di una rotonda alla frazione Piccolini. «Il punto preciso - afferma il vicesindaco Andrea Ceffa - è la curva a forma di S, in cui, arrivando da Gravellona, se si prosegue sulla sinistra si imbocca la circonvallazione, mentre sulla destra si entra in paese. Tale incrocio è molto pericoloso e già tempo fa era prevista una rotonda che però non è mai stata realizzata». Nell'elenco di interventi figura anche il completamento di piazza Sant'Ambrogio e nello specifico i lavori riguarderanno la sistemazione di via Rocca Vecchia (pavimentazione e illuminazione). «Probabilmente - continua Ceffa - verrà eseguita pure



l'insonorizzazione del mercato coperto. Siccome la zona è molto frequentata da giovani, si assiste, soprattutto nelle ore serali, a episodi di disturbo nei confronti dei residenti e per questo motivo stiamo studiando un piano». La restante parte di opere di compensazione riguarderà interventi più piccoli, ad esempio marciapiedi e asfaltature. Durante il consiglio comunale, però, la maggioranza ha firmato una mozione con una richiesta ben precisa. «Se con un milione e 190mila euro si realizza una serie di opere connesse alla viabilità già previste dal bilancio - prosegue Ceffa - allora l'amministrazione si impegna, con le risorse che si sono liberate, a eseguire lavori utili alla città. La maggioranza ha quindi chiesto la ristrutturazione della sala Leoni per poi essere utilizzata come casa famiglia per anziani, la sistemazione della chiesa di Santa Maria Intus Vineas, situata vicino all'ex cinema Arlecchino, la creazione di un'area feste pubbliche da affittare ad associazioni e il passaggio pedonale protetto di fronte alla stazione».

LO SAPEVI CHE...

> Via i posteggi in Sant'Ambrogio Il cantiere verso la conclusione

Il I lavori per il restyling di piazza Sant'Ambrogio stanno procedendo e, dopo la sistemazione della parte davanti alla scuola Bussi, il cantiere è giunto nella fase clou. Per non avere impedimenti, l'amministrazione ha infatti bloccato, a partire dalla prima settimana di ottobre, l'accesso delle



autovetture nel parcheggio della piazza, visto che l'intervento si concentrerà proprio in tale punto. In questo modo si potrà procedere più velocemente con i lavori, mentre per l'ultimo tratto di via Roma, che diventerà pedonale, si proseguirà a step per non impedire ai negozi la loro normale attività. Per quanto riguarda invece il discorso parcheggi, gli automobilisti dovranno posteggiare in altri punti. «Finchè abbiamo potuto - spiega il vicesindaco Andrea Ceffa - abbiamo mantenuto i posti in piazza Sant'Ambrogio, ma adesso i rischi sono troppo elevati. Non è stato possibile neppure cercare una soluzione che conservasse alcuni parcheggi perché non avrebbe fatto altro che allungare il periodo dei lavori. Se le condizioni meteorologiche dovessero essere a nostro favore, speriamo di concludere il tutto entro la fine del mese di ottobre».

Consiglio: Mazzola (M5s) lascia Chiapparoli passa a Grande Nord

 $\mathbf{D}_{\text{colpito}}^{\text{ue}}$ scossoni sono arrivati a metà settembre e hanno colpito il consiglio comunale portando in un caso, un nuovo volto, e nell'altro, un avvicendamento. Luca Mazzola, consigliere del Movimento 5 Stelle, ha deciso di rassegnare le dimissioni ed è stato sostituito da Silvia Baldina. La scelta del giovane grillino è stata spiegata in un comunicato firmato dal M5s. «I nuovi incarichi assunti in ambito ospedaliero - si legge - non gli permettono più di seguire il suo compito istituzionale con la dovuta attenzione e dedizione. Come è d'uso del M5s, dove il dovere viene prima della visibilità della carica, ha ritenuto necessario e doveroso lasciare il proprio posto a chi potrà meglio rappresentare le necessità dei cittadini vigevanesi. Ringraziamo Luca per il lavoro finora svolto, nella speranza e promessa di non abbandonare mai il M5s come attivista». Poco prima, invece, era stato il capogruppo leghista Enrico Chiapparoli a dimettersi dal Carroccio per aderire a Grande Nord di Roberto Bernardelli. Le ragioni che stanno alla base della scelta sono legate principalmente al fatto che con il partito di Salvini sia venuta a meno la logica di indipendenza del nord. Chiapparoli, però, ha già annunciato che non farà mancare il suo appoggio alla giunta sino al termine del mandato. Al suo posto, il ruolo di capogruppo è stato affidato a Daniela Carignano.

Castello: in cantiere tante novità

n e l'estate per molti è sinonimo di relax e pausa, non è stato così per il Castello di Vigevano. Le visite non sono diminuite e il bilancio è più che positivo. «Le salite alla torre - spiega Riccardo Ghia, assessore al Turismo - stanno procedendo alla grande e anche gli accessi ai musei non stanno deludendo. Banalmente basta osservare l'usura di alcune componenti per capire che i flussi sono aumentati. Per quanto riguarda gli accessi abbiamo avviato la procedura per acquisire un'apposita apparecchiatura che permetterà di stampare un biglietto unico in formato elettronico. Entro massimo due mesi spero che sia tutto pronto e i biglietti siano disponibili all'infopoint. Anche le visite guidate stanno continuando molto bene, mentre la Sala della Duchessa, ultima inaugurata in ordine cronologico, ha un flusso di accessi davvero importante». Secondo Ghia la direzione seguita è quella corretta e l'esempio arriva dalle richieste organizzative che stanno continuamente salendo di numero. «La qualità sta aumentando - prosegue - e anche a livello di fruibilità ci sono stati passi avanti. Tutto ciò dimostra come il Castello stia assumendo un ruolo sempre più importante all'occhio del turista». L'amministrazione non vuole però fermarsi e insieme a Regione Lombardia e all'assessore Stefano Bruno Galli vuole creare una collabo-



razione assidua. «Nell'incontro che abbiamo avuto ad inizio settembre - sottolinea Ghia - l'assessore regionale ha dichiarato di voler creare una fondazione dove sia presente anche Regione Lombardia. Il passaggio è davvero fondamentale perché, senza un partner come la Regione, l'evoluzione del Castello sarebbe complicata. Molti metri quadrati sono infatti ancora vuoti e nel 20 per cento circa degli spazi la ristrutturazione è da ultimare». Per valorizzare il Castello, sono stati eseguiti interventi al fine di garantire una maggiore sicurezza. «Abbiamo concluso il lavoro per predisporre quindici telecamere ad alta definizione - prosegue l'assessore - e il nostro obiettivo è quello di portare sviluppo. Di pari passo vedo anche aumentare l'attenzione delle persone nei confronti del maniero. L'utilizzo e lo sfruttamento della struttura sono aumentati in maniera consistente». Ghia è anche soddisfatto per l'andamento degli spettacoli estivi. «Sono ripresi ormai da tre anni conclude - e noto che nell'edizione 2018 il successo è cresciuto. Il merito è della città che risponde sempre molto bene, così come il territorio limitrofo».

Vigevano inaugura la nuova aviosuperficie

Dopo alcuni anni di chiusura, domenica 30 settembre è stata inaugurata l'aviosuperficie, situata in strada dello Scoglio. Il taglio del nastro è avvenuto alla presenza del sindaco Andrea Sala e dell'assessore Riccardo Ghia, che hanno mostrato grande entusiasmo per la nuova apertura. «La struttura - spiega Ghia - può diventare un potenziale appoggio per tutti coloro che vogliono atterrare con aerei da turismo, di portata massima pari a dodici posti, con elicotteri e con i classici voli panoramici. Siamo anche aperti al dialogo per la movimentazione di pic-



coli aeroplani per brevi tratte, come ad esempio può essere da Linate a Vigevano. Nulla ci vieta di sognare». L'inaugurazione dell'aviosuperficie

è avvenuta grazie alla passione di alcune persone, come sottolinea lo stesso Ghia. «Ringrazio i soci - conclude - che hanno avviato questo progetto e sono contento che ci sia una sorta di sviluppo della città a 360 gradi. Ciò vuol dire che il nostro territorio interessa e la nuova struttura rappresenta una bella potenzialità da sfruttare». Tra le novità spicca sicuramente la conversione da campo volo ad aviosuperficie, ma soprattutto è stata estesa la lunghezza della pista. Infatti i velivoli potranno atterrare sfruttando i 650 metri di spazio a disposizione.





segreteria@comune.mortara.pv.it

www.comune.mortara.pv.it

SINDACO

Marco Facchinotti

ASSESSORI

Luigi Tarantola (vicesindaco), Paola Baldin, Margherita Baletti, Luigi Granelli, Marco Vecchio

MORARA

via Alceste Cortellona - tel. 0384 293 686 Casa di riposo "Dellacà" via S. Michele 3 - tel. 0384 90 032

Residenza anziani "Marzotto" contrada Lomellina 52 - tel. 0384 98 354

Materna - via Zanetti 3 - tel. 0384 98 243 **Materna I.R.P.** - via Belvedere 25 - tel. 0384 90 183 Materna "Marzotto" - via Gianzana 4

tel. 0384 98 323 Elementare "Teresio Olivelli" piazza Italia 16 - tel. 0384 98 164

Media "Josti - Travelli" viale Dante 1 - tel. 0384 98 158 Liceo "Omodeo"- strada Pavese 4 tel. 0384 91 586

ITC "Einaudi" - via Ciniselli 8 tel. 0384 90 443

IPS "Pollini"- via Ospedale 4 tel. 0384 296 068

Ente formazione "Clerici" - via S. Francesco d'Assisi 14 - tel. 0384 99 305 **UFFICIO POSTALE**

via Vittorio Veneto 7 - tel. 0384 297 131 **FARMACIE**

Corsico - corso Giuseppe Garibaldi 134 tel. 0384 98210

Maffei- Isella - corso Roma 10

tel. 0384 98 255

Parini - corso Giuseppe Garibaldi 75

Farmacia di San Pio - corso Torino 65

Piselli - p.za Martiri della Libertà 15

tel. 0384 98 228 EMERGENZE

Ospedale "Asilo Vittoria"

strada Pavese - tel. 0384 20 41 Pronto Soccorso - strada Pavese

tel. 0384 204 373 C.R.I. - viale Capettini 22 tel. 0384 295 550

Carabinieri - via Dalla Chiesa tel. 0384 99 170

Vigili del Fuoco

via Roma 89 - tel. 0384 91 980

Corpo forestale

piazza Guida 8 - tel. 0384 93 445 Polizia locale - tel. 0384 98 759

LO SAPEVI CHE..

> Caso del vecchio magazzino: a giugno nuova sentenza

Tl guaio ereditato dalla giunta Robecchi continua a **⊥**trascinarsi e la data della sentenza definitiva è stata ancora spostata. Il giudice dovrebbe pronunciarsi nel giugno 2019 e il discorso relativo al vecchio magazzino comunale di via Nazario Sauro si conferma un capitolo aperto. Il motivo del contendere tra il Comune e il privato nacque nel momento in cui l'acquirente comprò un'area senza essere stato messo a conoscenza di un punto davvero importante: il terreno in questione sorgeva infatti proprio sopra la fossa civica, impossibilitando il costruttore a realizzare dei garage. In seguito a ciò chiese l'annullamento dell'atto. «Inizialmente - spiega il sindaco Marco Facchinotti - ci era stato imposto di pagare subito la somma dovuta, ma dopo il nostro ricorso è stato bloccato tutto. Abbiamo solo dovuto versare le spettanze relative al lavoro dell'avvocato della controparte e il costo che hanno sostenuto per abbattere la struttura esistente. Per la parte rimanente, invece, il giudice ha preferito approfondire bene la situazione, rinviando la decisione finale». A inizio estate dovrebbe quindi chiarirsi la questione che si è protratta per tutti questi anni e solo allora capiremo se il Comune dovrà pagare il corrispettivo, riprendendosi però il terreno, o se il giudice gli darà ragione.

> La Torre conquista il Palio trentadue anni dopo

Eil loro quinto sigillo assoluto, ma soprattutto sono riusciti a riconquistare il Palio dell'Oca dopo 32 anni di digiuno. La contrada della Torre può così festeggiare per un risultato che negli ultimi anni gli era sempre sfuggito. In questa edizione però, dopo una sfida all'insegna dell'equilibrio, nelle battute conclusive del tiro con l'arco, l'arciere giallo-nero ha messo a segno i tre punti necessari a raggiungere la casella numero 63. È quindi esplosa la gioia di tutti i contradaioli guidati dal capitano Andrea Pelli. La contrada, che rappresenta la corporazione degli orafi, succede nell'albo d'oro a San Dionigi, mentre dal 2008 al 2016 a contendersi il titolo erano state San Cassiano, con sei sigilli, e Le Braide,



Svolta sulle piscine: i lavori inizieranno dalla vasca coperta

stata un'estate caratterizzata da proposte per intervenire sulle piscine di via dell'Arbogna. Tanta carne è stata messa al fuoco, ma ora la situazione è finalmente chiara e sono state escluse alcune idee avanzante in origine. Niente copertura della piscina esterna con pallone geodetico, così come non verrà mai realizzato il tunnel di collegamento, pensato inizialmente per spostarsi dagli spogliatoi interni alla piscina all'aperto. «Partiremo - sottolinea il sindaco Marco Facchinotti - ad eseguire i lavori dalla piscina coperta. Il primo step è fissato a 150mila euro che verranno pagati da AsMortara e sarà una fase propedeutica per avere un'agibilità provvisoria. Verrà quindi messa in sicurezza la struttura per proseguire con altri lavori. Le opzioni saranno poi due. Nella prima AsMortara si prenderà in carico l'impianto in house providing per poter effettuare il tutto, mentre nella seconda potremmo presentare un bando per l'affidamento». L'amministrazione, però, molto probabilmente, iniziando i lavori, affiderà di nuovo la gestione della piscina, almeno fino al termine della stagione estiva, alla società Padana Nuoto e lo stesso dovrebbe avvenire anche



La piscina coperta vedrà i primi interventi che saranno finalizzati a ottenere l'agibilità provvisoria. Nel riquadro il sindaco Marco Facchinotti

nel caso in cui interverrà AsMortara. E per quanto riguarda le tempistiche? «Le persone potranno riprendere l'attività - prosegue Facchinotti - entro fine novembre-inizio dicembre. Nei lavori che verranno eseguiti esistono delle priorità assolute ed altri interventi conservativi, migliorativi e di abbellimento. Questi ultimi non richiedono particolare urgenza. Di conseguenza quello che sarà possibile realizzare nel periodo invernale lo effettueremo senza problemi, altrimenti appena scatterà la

stagione estiva proseguiremo all'interno». La trattativa è stata quindi lunga, ma tutti i tasselli sembrano ora ben definiti ed anche l'inizio dei lavori appare ormai prossimo. «Dobbiamo firmare la convenzione con AsMortara - conclude il sindaco - e questi ultimi hanno già affidato ad un tecnico la progettazione che sono certo avverrà in tempi brevi. Sfrutteranno anche il fatto che, dal punto di vista burocratico, sono più agili rispetto a noi. Una volta assegnati i lavori si potrà poi iniziare».

Il Clir ricorre contro Robbio e Cilavegna. Facchinotti approva

a giunta mortarese è soddisfat-⊿ta del servizio svolto dal Clir e ha piena fiducia nel nuovo consiglio d'amministrazione. Si può riassumere con queste parole il pensiero del sindaco Marco Facchinotti che commenta anche la possibile uscita dal consorzio dei comuni di Cilavegna e Robbio. «I vertici del Clir - afferma Facchinotti - hanno deciso di ricorrere al Tar per la decisione di Robbio e Cilavegna di abbandonare il consorzio. Non è corretto uscire senza sostenere la spesa votata. Ad esempio, se viene aperto un mutuo bisogna riuscire a saldarlo tutti insieme,



altrimenti facciamo due milioni di debito, ci distacchiamo dal Clir e la cifra chi la paga? È sbagliato». La decisone di ricorrere al Tar ha

avuto due voti a favore: quelli del presidente Federica Bolognese e il vice Fabio Lambri, mentre contrario è stato Antonello Galiani. Nonostante queste problematiche che si sono aperte, il sindaco Mar co Facchinotti è soddisfatto del servizio di raccolta differenziata. «Se una persona rispetta le regole - spiega - il servizio funziona, al contrario se uno abbandona l'immondizia o taglia i sacchi esposti, è normale che ci siano delle difficoltà. Anche per quanto riquarda qli inqombranti vedo che il tutto sta funzionando, occorre solamente prenotarsi in Comune».

LO SAPEVI CHE...

Votate variazioni allo statuto del sistema bibliotecario

Variazioni in vista nello statuto del Sistema bibliotecario della Lomellina, in cui il Civico17 di Mortara ricopre un ruolo predominante essendo l'ente capofila. «Abbiamo deciso - dichiara il sindaco Marco Facchinotti - che se un Comune vuole uscire dal Sistema deve presentare la delibera del consiglio comunale e soprattutto se ci sono in essere arretrati deve prima saldare il debito. L'altra modifica riguarda invece le presenze alle riunioni. Nel momento in cui vengono convocate possono intervenire solamente i sindaci o gli assessori alla Cultura, mentre prima del cambiamento potevano partecipare i bibliotecari. Questi ultimi prenderanno parte alla consulta bibliotecaria, dove verranno trattate le tematiche di natura tecnica». Tale variazione è avvenuta per motivi ben precisi. «In passato - conclude il sindaco - abbiamo svolto delle riunioni, in cui hanno partecipato anche i bibliotecari ed è capitato che il pensiero che esprimevano non era in linea con quello del sindaco. Le modifiche, ratificate in consiglio comunale, sono state poi portate all'assemblea dei sindaci dei Comuni appartenenti al sistema e successivamente votate».

> Asilo Vittoria: ora le visite si possono pagare in ricevitoria

 ${f T}$ a tecnologia sta entrando sempre più nelle nostre **L**vite ed è arrivata anche all'ospedale di Mortara, al pari di altre strutture ospedaliere provinciali. Dallo scorso 23 luglio, infatti, per pagare una visita o per altre prestazioni sanitarie, basta recarsi in una ricevitoria Sisal ed eseguire l'operazione. E i vantaggi saranno molteplici. Se da un lato ci si adeguerà alle normative europee e nazionali, dall'altro si pensa che la manovra possa ridurre i rischi di scippo e le lunghe code che si creano per effettuare il pagamento. Le persone che più potrebbero avere difficoltà nell'uniformarsi alla nuova tecnologia potrebbero essere gli anziani, ma anche in questo caso la soluzione è stata trovata. Auser, che da sempre accompagna buona parte dei pensionati ad effettuare le visite mediche in ospedale, è stata informata e potrà aiutare tali persone. La comunicazione del nuovo servizio è stata poi estesa comprendendo anche i medici di famiglia, i pediatri e i sindaci.



«Ora linea S9 fino a Mortara» Si torna a parlare di raddoppio

rolungare la linea suburbana S9 da Albairate fino a Mortara. Questa la proposta lanciata dai sindaci dei quattro comuni ancora serviti dal singolo binario (Abbiategrasso, Vigevano, Parona e Mortara) per superare l'impasse del raddoppio della Mi-Mo. Messa nero su bianco in una lettera indirizzata al presidente della Regione, Attilio Fontana, e all'assessore lombardo alle Infrastrutture, Claudia Maria Terzi, la proposta ha già ricevuto l'attenzione del Consiglio regionale, per l'esattezza della Commissione Trasporti, dove lo scorso 14 settembre si è svolta l'audizione di una delegazione dei Comuni interessati. Gli amministratori sono intervenuti per sensibilizzare sui problemi relativi alla tratta ferroviaria in particolare hanno ribadito che è prioritario intervenire per il raddoppio. L'audizione è stata propedeutica alla calendarizzazione del tema in Consiglio regionale. Nella lettera i quattro sindaci sottolineano come il completamento del raddoppio della Milano-Mortara figuri tra gli obiettivi prioritari del nuovo Piano territoriale regionale, anche in considerazione del fatto che la linea è utilizzata quotidianamente da più di 20mila pendolari e serve un bacino di 120mila abitanti. Inoltre evidenziano come le linee suburbane in genere si spingano fino a una cinquantina di chilometri da Milano e raggiungano nodi strategici per il tessuto dei trasporti regionali, con la S9 a fare da unica eccezione, visto che termina in mezzo alla campagna a soli 26 chilometri dal capoluogo lombardo. «Sino ad oggi il raddoppio dei binari era impedito dalla presenza della ex strada statale 494 sul medesimo sedime del ponte ferroviario sul Ticino, ma tale criticità è da considerarsi superata in quanto è di prossima apertura il nuovo ponte carraio sul fiume» si legge infine nel documento.

La proposta è stata poi approfondita in un comunicato che i quattro sindaci hanno diffuso successivamente all'audizione. «Con questa iniziativa speriamo di aver fornito a Regione Lombardia lo spunto per porre in es-



sere concretamente il completamento del raddoppio della linea ferroviaria. Da decenni la politica, pur concordando sulla priorità del completamento del raddoppio, ha trovato in Rfi un soggetto poco incline all'attuazione dell'opera, rimbalzando ad altri le responsabilità dell'impasse» si legge nel comunicato. Che quindi "cala l'asso": «Partendo dal concetto che i Comuni firmatari, a differenza del passato, sono compatti nell'affermare che il raddoppio può svilupparsi "in superficie" trovando un accordo su sottopassi e sovrappassi relativi, nessuna scusa può essere utilizzata in

tal senso per posticipare ulteriormente l'opera».

Resta da capire come i sottopassi e sovrappassi citati nel documento-possano inserirsi nel tessuto urbano delle città: un tema che era stato ampiamente dibattuto in passato, e che aveva portato in più occasioni a esprimersi a favore dell'interramento dei binari nel tratto in cui la linea attraversa il centro storico.

La parola passa ora comunque al Consiglio regionale: il tema del trasporto ferroviario dovrebbe essere affrontato nel corso di una seduta in calendario per il prossimo 23 ottobre. *C.M.*

Sulla questione amministrazioni compatte

A Teffettuato il raddoppio - spiega il sindaco Marco Facchinotti - perchè Rfi ha sempre sottolineato le difficoltà relative al passaggio sul ponte del Ticino. Siccome verso la prossima primavera dovrebbero terminare i lavori sul nuovo ponte, quello vecchio potrebbe essere utilizzato per eseguire una sorta di metropolitana leggera che affianchi la linea ferroviaria e arrivi a Mortara. È infatti inutile che ci sia il raddoppio da Albairate in poi, se sulla linea ci sono tratti con un solo

binario. Ora i soldi sono disponibili e Regione Lombardia dovrà parlare con i vertici di Rfi per convincerli ad effettuare il tutto». Dopo diversi tavoli di confronto, l'amministrazione di Mortara, al pari di Vigevano, Parona ed Abbiategrasso, è decisa a raggiungere l'obiettivo. «Abbiamo voluto eseguire un passo solo ed esclusivamente istituzionale - sottolinea Facchinotti - ma è giusto che nel combattere la battaglia relativa al discorso ferroviario siano presenti anche le associazioni. Siamo sempre stati al loro fianco».

Via Cavour 52 Tel. 331,9146917 Tel. 333.6845673 VIGEVANO lunedî MORTARA ORO, ARGENTO sempre Corso Torino 27 aperti Tel. 0381.325720 E DIAMANTI Via Parini 6/ter Tel. 333.3182952 Via Dante 5 Tel. 0381.88605 oro, argento, IN CONTANTI Si ritirano orologi TORTONA monete. di prestigio Si valutano polizze pegno P.zza delle Erbe 24 medaglie. Tel. 338.7920632



tel. 0384 800 810 - fax 0384 800 117

@ info@comune.sartiranalomellina.pv.it

www.comune.sartiranalomellina.pv.it

SINDACO

Ernesto Prevedoni Gorone

Pietro Luigi Gianni Ghiselli (vicesindaco) e Maria Cristina Porzio

LO SAPEVI CHE...

> Una targa per suor Claudia a nome di tutta la comunità

 \mathbf{M} ercoledì 26 settembre don Luca, suor Antonella e \mathbf{M} il sindaco Ernesto Prevedoni Gorone si sono recati a Mortara alla casa di riposo di Casa Madre delle suore Pianzoline per consegnare una targa a suor Claudia, che si gode la meritata pensione dopo che i suoi oltre novantanni l'hanno costretta al riposo.

Riposo per modo di dire, perché la delegazione ha dovuto distoglierla dal lavoro di ricamo a cui si stava dedicando per consegnarle la targa di cristallo e argento che l'amministrazione comunale sartiranese, a nome della comunità. ha voluto donarle, ricordando la sua semplice generosità, la sua fede incrollabile nel prossimo, la sua umanità di madre e di sorella nel nome del Beato Padre Pianzola.



La delegazione sartiranese (don Luca, suor Antonella e il sindaco Ernesto Prevedoni Gorone) consegna la targa a suor Claudia



Un giovanissimo bersagliere si esibisce alla tromba

SARTIRANA

"Adelina Nigra" - p.za Risorgimento 1 tel. 0384 802 026 "Coniugi Buzzoni-Nigra" - via A. d'Aosta 4

tel. 0384 800 027 SCUOLE

Materna "A. Arborio" via Roma 28 - tel. 0384 800 080 via Roma 28 - tel. 0384 800 197

via Roma 28 - tel. 0384 800 098 UFFICIO POSTALE via Cavour - tel. 0384 800 095

via Roma - tel. 0384 800 046

FARMACIA

C.R.I. - tel. 0384 79 102 (Valle Lomellina) tel. 0384 822 110 (Mede) Guardia medica - tel. 0384 820 231 (Mede) Carabinieri - via Raitè - tel. 0384 800 813

Vigili del fuoco tel. 0384 805 311 (Mede)

Auser: quindici anni di solidarietà

rel condividere con voi la gioia di guesta giornata dedicata alla celebrazione del quindicesimo anniversario della costituzione di Auser Sartirana Solidale, voglio ricordare quali sono i principi fondanti che sorreggono questa organizzazione. Possiamo dire che Auser è una "associazione di progetto", tesa alla valorizzazione delle persone e delle loro relazioni, ispirata a principi di equità sociale, di rispetto e valorizzazione delle differenze, di tutela dei diritti, di sviluppo delle opportunità e dei beni comuni». Questo il discorso introduttivo del sindaco Ernesto Prevedoni Gorone domenica 23 settembre nella giornata celebrativa del quindicesimo anniversario della costituzione dell'associazione sartiranese, il cui atto costitutivo data 10 ottobre 2003.

A livello nazionale Auser (acronimo di autogestione servizi) è una associazione di volontariato creata nel lontano 1989. Si propone i sequenti valori-obiettivo:

- sviluppare il volontariato, le attività di promozione sociale, l'educazione degli adulti, la solidarietà internazionale, con particolare riferimento alle persone anziane e ai rapporti intergenerazionali;
- sostenere le persone, migliorarne la qualità della vita e delle relazioni, orientarle all'esercizio della solidarietà;
- difendere e sviluppare le capacità conoscitive e attive, anche residue, delle persone;
- promuovere sul territorio reti associative e strutture di servizio a sostegno delle responsabilità familiari e di buon vicinato, in sinergia con le istituzioni pubbliche che, nel caso che ci interessa, va detto, sono sempre state impron-





La deposizione della corona al monumento ai Caduti e, a destra, un momento del corteo

tate alla massima e reciproca collaborazione:

- promuovere la cittadinanza attiva, favorendo la partecipazione responsabile delle persone alla vita e ai servizi della comunità locale, alla tutela, valorizzazione ed estensione dei beni comuni culturali e ambientali, alla difesa ed ulteriore sviluppo dei diritti di tutti;
- infine, rinsaldare e rinnovare le comunità locali come realtà solidali aperte, plurali, inclusive.

«Posso confermare senza ombra di dubbio - ha proseguito il primo cittadino sartiranese - che tali valori, che costituiscono la carta "costituzionale" di questo prestigioso sodalizio, a Sartirana sono stati e sono tuttora pienamente rispettati e, soprattutto, applicati, facendo di questo gruppo un pilastro irrinunciabile nel contesto della solidarietà diffusa che caratterizza la mia amministrazione. Cito a mero titolo di cronaca il progetto "Dacci oggi il nostro pane quotidiano" che attualmente eroga mensilmente il pacco alimentare a ben centoventi famiglie del territorio e che, a breve, diventerà un progetto allargato alla provincia di Pavia con più di cinquecento famiglie coinvolte, solo al fine di evidenziare quanto sia sensibile, da sempre, la nostra attività di sussidiarietà diffusa in ambito locale e territoriale in genere. Non posso dunque che esprimere il mio più vivo ringraziamento per la missione sin qui svolta dai volontari di Auser Sartirana Solidale e auguravi cento di questi giorni».

La giornata è stata caratterizzata da numerosi eventi che si sono succeduti. Inizio con la visita alle case di riposo da parte dei componenti della Fanfara dei bersaglieri di Melzo, che hanno risvegliato gli animi dei nostri vecchietti. Poi il raduno delle autorità in piazza castello e il tributo ai gonfaloni. Di seguito il corteo ha attraversato le vie di Sartirana, imbandierate per l'occasione, per giungere al monumento ai Caduti di tutte le guerre sul quale è stata deposta una corona votiva.

Quindi si è diretto di nuovo al castello dove si è tenuto il pranzo sociale che ha visto più di cento partecipanti, sia soci Auser che componenti la Fanfara, unitamente alle autorità civili, militari e religiose della comunità locale.





Il sindaco Ernesto Prevedoni Gorone accompagnato dalla Fanfara dei bersaglieri in visita alla casa di riposo

LO SAPEVI CHE...



> Tour sulla rotta del riso per gli studenti berlinesi

Per iniziativa della giovane concittadina Martina Biscaldi, che frequenta la scuola di lingue di Valenza, martedì 25 settembre un gruppo di studenti, sia italiani che tedeschi, provenienti questi ultimi da Berlino e corrispondenti della scuola, sono arrivati a Sartirana per trascorrere una giornata in visita avendo come tema principale il riso. Non poteva quindi mancare la visita alla Pila del castello e all'impianto settecentesco di pilatura, brillatura e stoccaggio, con l'adiacente Museo del contadino forte di ben seicento pezzi, alcuni dei quali molto rari. La visita alla Pila è proseguita presso i Musei permanenti delle opere di Ken Scott. Quindi i ragazzi si sono recati in Castello dove, dopo le foto di rito, hanno visitato le mostre permanenti della moda e degli argenti. Una puntata al parco ha completato il tour culturale prima di tornare in Pila per il pranzo al sacco.

Nel pomeriggio, trasportati dal pulmino comunale, ragazzi e insegnanti hanno raggiunto l'Azienda agricola Massino dove hanno potuto verificare le pratiche agricole e gli attrezzi utilizzati per la gestione del ciclo del riso, dalla semina al raccolto, per arrivare al confezionamento. Dal giro in campagna ragazzi sono tornati stanchi ma senza dubbio arricchiti nelle loro conoscenze, e anche con un chilo di riso biologico ciascuno, donato loro dai responsabili dell'azienda. «Al termine dell'intenso tour - osserva il sindaco Ernesto Prevedoni Gorone - a noi non è restato altro che augurare loro buon viaggio e... Auf wiedersehen!».



Protezione civile all'Eservol 2018

erano anche i ragazzi del gruppo comunale di Protezione civile di Sartirana Lomellina tra gli oltre trecento volontari di cinquantasette gruppi comunali e associazioni che hanno partecipato all'esercitazione provinciale Eservol 2018, organizzata dall'ufficio provinciale di Protezione civile della Provincia di Pavia in collaborazione con il rispettivo Comitato di coordinamento del volontariato (Ccv) e in accordo con Regione Lombardia e Prefettura di Pavia nelle giornate di sabato 22 e domenica 23 settembre. La squadra sartiranese, formata da sei volontari guidati dal coordinatore Matteo Sormani, ha raggiunto sin dalle primissime ore del mattino l'oratorio San Riccardo Pampuri a Certosa di Pavia, bellissima location scelta per ospitare il campo base in questa intensa due giorni.

Al termine della registrazione in segreteria e del montaggio delle tende sono immediatamente partiti tutti gli scenari operativi, durati dalla tarda mattinata sino all'ora di cena: in Oltrepò le squadre dell'Antincendio Boschivo, supportate dall'elicottero del servizio Aib di Regione Lombardia, hanno simulato diverse emergenze riguardanti gli incendi boschivi, mentre su altri scenari sparsi su tutto il territorio provinciale è stata testata l'operatività dei volontari (in collaborazione con i Vigili del Fuoco di Pavia, il Soccorso alpino e la Croce Rossa Italiana Pavia) negli interventi di ricerca delle persone scomparse sia a terra che in acqua, con l'utilizzo di unità equestri e unità cinofile, del soccorso nautico e dei subacquei.

Nelle stesse ore, in Lomellina, le



L'incontro della Protezione civile alla Certosa di Pavia, ritrovo dell'esercitazione provinciale

squadre formate per le emergenze idrogeologiche hanno svolto diversi interventi di arginatura di abitazioni, canali e fontanazzi e svuotamento di invasi d'acqua, evacuazione di località abitate. I volontari sartiranesi sono stati impegnati proprio in queste ultime attività, ma non solo: nel corso della giornata infatti un operatore specializzato ha curato le radiocomunicazioni su frequenza regionale tra alcuni scenari e il campo base, mentre il coordinatore Matteo Sormani ha dovuto gestire insieme al coordinatore del gruppo comunale di Dorno, Carlo Cuzzoni, un paio di scenari operativi sul rischio idrogeologico. Uno di questi scenari ha visto impegnati i volontari proprio sul territorio di Sartirana, alla cascina San Giorgio, grazie alla preziosa collaborazione del duca Martino D'Asburgo-Este. Dopo il rientro al campo base e la meritata cena, i volontari sono stati richiamati al lavoro per i vari scenari serali, resi possibili grazie alle luci delle torri faro a disposizione di alcuni gruppi (tra cui quello di Sartirana) e che sono proseguiti senza sosta fino all'una di notte. La domenica è stata aperta dagli interventi delle autorità e dalla consegna degli attestati di partecipazione a tutti i gruppi presenti ed è proseguita con l'imponente sfilata che ha raggiunto il monumento della Certosa per la celebrazione di una messa solenne e l'omaggio al santo patrono della protezione civile Padre Pio di Pietrelcina; poi, a chiusura delle attività, pranzo conviviale ed infine tutti al lavoro per smontare il campo base di Certosa di Pavia. «Un weekend davvero intenso, anche per il gran caldo che ha segnato entrambe le giornate - ha sottolineato Sormani, coordinatore del gruppo sartiranese - ma sicuramente un'esperienza da ricordare e che ha permesso ai tanti volontari presenti di imparare ancora una volta qualcosa e di portare dentro ad ognuno di loro il ricordo speciale delle tante emozioni vissute».





Il Gruppo di protezione civile sartiranese al lavoro e, a destra, in posa con l'automezzo di servizio

Solenne cerimonia per inaugurare i lavori di restauro alla Cappella Nigra



Aconclusione delle opere di restauro della Cappella Famiglia Nigra, situata all'interno del cimitero di Sartirana Lomellina, Comune e Pio Istituto Adelina Nigra hanno organizzato sabato 6 ottobre la cerimonia di inaugurazione della rinnovata struttura. Dopo la benezione alle ore 15.30 al camposanto, i dettagli dei lavori di sistemazione sono stati illustrati dalla restauratrice Antonella Andreoli nella sede della fondazione, in sala prof. Milanese Saino (piano seminterrato), alle ore 16.15. La cappella ospita tra l'altro le spoglie di Carlo Nigra, ingegnere e architetto del posto, che realizzò il progetto e diresse i lavori di costruzione dell'attuale cimitero locale, opera d'arte e vero monumento nel suo genere, che sostituì nel 1897 quello fino ad allora esistente in via degli Orti.





$(GAMB(0)L(0)^{\prime}$

a cura di Fabrizio Negri

LO SAPEVI CHE...

> Lunedì 8 ottobre partiranno le asfaltature

Ci vorrà ancora qualche giorno per la conclusione dei Cripristini, iniziati giovedì 20 settembre, dopodiché l'amministrazione procederà con l'asfaltatura di alcune vie. I due discorsi sono stati però trattati in modo diverso. «Prima di affidare l'appalto per il rifacimento delle strade - sottolinea il vicesindaco Antonello Galiani - abbiamo effettuato una verifica con una videoispezione, di cui disponiamo anche delle registrazioni relative alle fognature, e, siccome l'esito è stato positivo, inizieremo con i lavori». Le strade interessate all'intervento, che partirà lunedì 8 ottobre, saranno via 25 Aprile, via Fosso, Piazza della Garbana, via Baracca a Remondò, via Sabbione e via Ugo da Gambolate alla Belcreda. La spesa sarà di circa 100mila euro.



> Al via i lavori in biblioteca Importanti cambiamenti

Tnizieranno in questi giorni i lavori alla biblioteca **▲**Gemma Biroli e porteranno a importanti cambiamenti. La spesa che sosterrà l'amministrazione sarà pari a 30mila euro. «Rifaremo il bagno - spiega il vicesindaco Antonello Galiani - e realizzeremo un nuovo locale in cui verrà allestito un ufficio per i servizi sociali. Attualmente l'area è adibita a magazzino, e per poter procedere con l'intervento, che consiste nella rottura del muro per creare una finestra, abbiamo chiesto il permesso alla Sovrintendenza. La somma totale di 30mila euro è stata così ripartita: 15mila sono stati spesi da Regione Lombardia e la parte rimanente è stata sostenuta dal Comune». L'intervento era già stato programmato dall'amministrazione nei mesi scorsi. «Ciò che diciamo - conclude Galiani - viene poi realizzato in modo concreto. I fatti sono l'unico nostro cavallo di



Dussmann succede a Sodexo Suo il nuovo appalto mense

opo 30 anni sempre con lo stesso gestore anche l'esito di una gara d'appalto può sembrare scontato. Guai a pensarlo però perché a Gambolò la realtà ha dimostrato che tutto può essere ribaltato. Ecco allora che Sodexo, ormai abitué a somministrare pasti ai bambini dell'asilo e delle elementari, non è riuscita a vincere la gara d'appalto. A succedergli nel servizio sono stati i tedeschi della Dussmann e a breve assisteremo a diversi cambiamenti. «Per ora - spiega Helena Bologna, assessore ai Servizi sociali - continuerà ad essere somministrato il menu della Sodexo perché quello nuovo dovrà prima essere approvato dagli organi competenti. Stiamo quindi aspettando che la Dussmann ci consegni il menu, dopodiché ne discuteremo in giunta e l'ultimo passo spetterà ad Ats, che dovrà valutare se è bilanciato e se intervenire con eventuali correzioni. Penso che tra circa due mesi i bambini mangeranno i pasti stabiliti dal nuovo menu». L'avanzare frenetico della tecnologia ha portato tra le novità anche l'abbandono del badge per i pagamenti. «Verranno effettuati in via telematica - sottolinea la Bologna - oppure ci si potrà presentare dagli esercenti convenzionati, che saranno probabilmente due, anche se l'iter burocratico non è ancora stato completato, e pagare l'importo». A farla da padrone sarà quindi il fattore comodità. Le persone infatti non saranno più obbligate a recarsi nei punti vendita fisici, ma potranno eseguire i pagamenti



Dopo 30 anni con lo stesso gestore cambia il fornitore del servizio mensa. A destra l'assessore Helena Bologna

tranquillamente da casa. Un passo avanti notevole che per fortuna non inciderà sulle tariffe. «Il costo del pasto - riprende l'assessore - sarebbe pari a 4,51 euro, ma noi come amministrazione abbiamo voluto togliere il centesimo e fare cifra tonda. Rispetto agli scorsi anni abbiamo pure abbassato il prezzo (prima era pari a 5,16 euro) per non voler gravare sulle famiglie». Anche Dussmann non è rimasta impassibile e, per quanto riguarda i cambiamenti, ha iniziato ad avvisare le famiglie attraverso un comunicato stampa, in cui ha specificato che invieranno una lettera ai genitori contenente i codici per accedere all'applicazione, chiamata ComunicApp, al fine di

eseguire i pagamenti. «Le famiglie - conclude l'assessore - non stanno ancora versando la quota, visto che attualmente esiste solo un metodo di pagamento, ma appena saranno disponibili le credenziali potranno effettuare il tutto. Ad ogni modo, da circa un mese nelle scuole elementari e materna, l'azienda Dussmann sta già eseguendo il servizio con una cuoca diversa. Infatti Sodexo ha lasciato tutto il personale alla nuova ditta, tranne lo chef».

Malore al mercato. Intervengono gli osservatori civici

Gli osservatori civici funziona-no. A dimostrarlo è il repentino intervento che li ha visti protagonisti giovedì 27 settembre presso il mercato cittadino. Hanno soccorso un signore 84enne, colpito da malore e hanno avvertito tempestivamente i soccorsi. «L'anziano - dichiara il sindaco Antonio Costantino - ha avuto una crisi ipoglicemica e l'azione degli osservatori civici è stata davvero provvidenziale. L'episodio dimostra come il loro lavoro sia utile alla collettività». L'iniziativa di formare i volontari sta quindi funzionando a Gambolò e il numero di persone iscritte si aggira intorno alle venti unità. «Sono suddivisi in due gruppi - riprende Costan-



tino - uno è chiamato "I falchi" e identifica coloro che svolgono ad esempio il servizio al mercato, l'altro è formato dai "Pirati del Terdoppio" che puliscono la città comprendendo anche le campagne. L'età delle persone che ne fanno parte è abbastanza eterogenea. Ci sono sia pensionati sia soggetti sulla quarantina d'anni».

LO SAPEVI CHE...

> Wifi con telecamere per monitorare il paese

La proposta iniziale è stata ribaltata, o meglio ampliata, e il wifi a Gambolò non interesserà solamente il centro del paese, ma si estenderà comprendendo anche le frazioni. Una manovra importante che l'amministrazione ha volu-



to eseguire per dimostrare la volontà di non isolare alcune parti del territorio. «Le antenne che installeremo - dichiara il vicesindaco Antonello Galiani - permetteranno di garantire la sicurezza perché su esse verranno montate le telecamere. A tal fine abbiamo anche partecipato a un bando di Regione Lombardia, che è stato assegnato lo scorso 5 ottobre, presentando un progetto di 80mila euro. Se tutto dovesse concludersi per il meglio, metà verrà patrocinata dalla Regione, mentre i restanti 40mila verranno stanziati da noi». L'amministrazione è stata spinta a partecipare al bando perchè, sfruttando il sistema a circuito chiuso, polizia locale e carabinieri potranno avere l'accesso alle immagini, in modo da aumentare la sicurezza su tutto il territorio gambolese. Il progetto comprenderà solamente il discorso relativo alle telecamere. «Il lavoro che interessa l'installazione del wifi - conclude Galiani - è stato infatti pagato dal Comune e l'ampliamento del servizio alle frazioni è costato 11 mila euro. Il segnale che abbiamo voluto lanciare con questo intervento è stato dimostrare che per noi la sicurezza ricopre un ruolo primario sia nel centro gambolese sia nelle frazioni».

Virginia Bramati ha inaugurato la serie degli incontri letterari

/esperimento funziona. L'incontro letterario, organizzato venerdì 5 ottobre dall'amministrazione comunale e tenutosi alla biblioteca Gemma Biroli, è stato un successo e l'intenzione è quella di proseguire con altri appuntamenti con ospiti di un certo livello. Ad aprire il sipario sulla manifestazione, dimostrando che il format può essere apprezzato, è stata la scrittrice Virginia Bramati (nella foto) che ha presentato la sua ultima fatica "Cercasi amore vista lago", edito da Giunti. Il romanzo ha catturato l'attenzione dei presenti che non si sono lasciati sfuggire la possibilità di interagire con l'autrice attraverso domande e varie curiosità. La prima parte dell'incontro ha visto una volontaria leggere alcuni passaggi del nuovissimo racconto e l'interesse del pubblico non è di certo mancato. Alcune persone si sono fermate anche per il doveroso firmacopie e rinfresco finale. L'amministrazione, forte del successo ottenuto in questo primo appuntamento, è pronta a dare continuità all'iniziativa e sta già ragionando in ottica futura. «Dovremmo avere ospite anche lo scrittore e conduttore televisivo Francesco Vecchi - spiega Helena Bologna, assessore ai Servizi sociali - e dovrebbe venire a trovarci



nel mese di novembre. Manca ancora l'ufficialità pure per la scrittrice Maria Luisa Minarelli». L'amministrazione ha comunque già definito la linea da seguire. Questa sorta di rassegna verrà infatti chiamata "Gambolò un venerdì da scrittori" oppure "Gambolò un sabato da scrittori" in base al giorno in cui verrà chiamato l'ospite, ma soprattutto il Comune non

spenderà soldi per avere la presenza di tali autori. «Verranno tutti e tre a titolo gratuito - prosegue la Bologna - con l'obiettivo di promuovere il proprio libro. Infine, in questi giorni, ho contattato Chiara Moscardelli che ha da poco pubblicato "Teresa Papavero e la maledizione di Strangolagalli" e, avendo terminato il tour di promozione del volume, si è resa disponibile a venire il prossimo anno a maggio per presentare il nuovo libro che sta già scrivendo». Diversi nomi hanno quindi accettato l'invito dell'assessore, mentre ha declinato la proposta, ma manderà copie dei suoi libri in biblioteca, con tanto di autografo, Rebecca Quasi. «È una scrittrice emergente - conclude la Bologna - che pubblica sotto pseudonimo e ha preferito evitare l'incontro per mantenere l'anonimato».

Acquistati nuovi libri per il prestito

La biblioteca si prepara ad accogliere nuovi libri. Il Comune infatti aveva messo a bilancio lo scorso anno circa 3mila euro per comprare volumi dedicati a grandi e piccini. «Ci siamo recati due settimane fa dichiara Helena Bologna, assessore ai Servizi sociali - ad acquistare la prima tranche di libri spendendo all'incirca 1.500 euro. Pensiamo poi di effettuare il secondo giro tra novembre e dicembre, periodo in cui escono le varie novità in libreria. Abbiamo anche comprato alcuni libri tattili e con i suoni da donare all'asilo comunale d'infanzia».











NUOVO COMPACT SUV CITROËN C3 AIRCROSS

Più Spazio, Più Versatilità #EndlessPossibilities



Tetto panoramico apribile Sedili posteriori scorrevoli 85 combinazioni di colore Citroen Advanced Comfort[®] 12 sistemi di aiuto alla guida Ampio bagagliaio fino a 520 l Grip Control con Hill Assist Descent 129 €/MESE
CON SIMPLYDRIVE LEASING
TAN 4,99%, TAEG 7,3%







CITROEN preferrors TOTAL — Conside C3 Account Pres Task 170 Se65 Continued to protection with 5 2 V/Km. Common 6 CO, shi patients reside 1710 g/Km. Minneggie publishers and facility present that State | 4.99%, TAGO 7, PK, Philosoppe on Total transport to backer presents also presents in the protection of the present of the protection of the protection of the present of the prese

Le opinioni dei Clienti
CITROEN ADVISOR
CITROEN, IT



NOVARA - VIA BIANDRATE, 58 - TEL. 0321.679590

MAGENTA - VIA ROBECCO, 9 - TEL. 02.9794661

ABBIATEGRASSO - VIALE SFORZA, 135 - TEL. 02.94608586

CORNAREDO - VIALE DELLA REPUBBLICA, 142 - TEL. 02.93562223



@sindaco@comune.robbio.pv.it www.comune.robbio.pv.it

SINDACO

Roberto Francese

Stefania Cesa (vicesindaco), Marco Ferrara, Gregorio Rossini e Laura Rognone

LO SAPEVI CHE...

> Scadono a metà mese i bandi per bollette e trasporto

Ccadranno a metà ottobre, oppure ad esaurimento fondi, i bandi della città di Robbio finalizzati al supporto del pagamento delle utenze domestiche e al trasporto dei ragazzi in età di obbligo scolastico. «I beneficiari del primo sussidio - chiarisce l'assessore ai Servizi sociali e vicesindaco Stefania Cesa - sono i residenti da almeno un anno con assenza di proprietà di beni immobili diversi dall'abitazione principale e gli intestatari delle utenze domestiche relative ad elettricità, gas ed acqua, con reddito Isee inferiore o uguale a ottomila euro per l'intero nucleo familiare. I destinatari del secondo provvedimento, invece, sono i ragazzi in età di obbligo scolastico, iscritti negli istituti fuori Robbio, le cui famiglie versano in situazione di difficoltà economica: si tratta di un sostegno mirato, atto a combattere la dispersione scolastica».



Il vicesindaco Stefania Cesa

> Successo della convenzione per le cure termali

Grande partecipazione dei robbiesi e degli abitanti dei centri limitrofi alle cure termali a Rivanazzano: a coordinare il progetto medico, nato in collaborazione con l'assessorato ai Servizi sociali guidato dal vicesindaco Stefania Cesa, c'è il consigliere comunale Enrico Quaglio (nella foto). «Gra-



zie alla convenzione in essere fra il Comune di Robbio e la struttura pavese - spiega Quaglio - ad oggi abbiamo già organizzato tre periodi di cura da due settimane ciascuno. Nei prossimi giorni partiranno altri tre turni, per un totale di quasi cinquanta utenti: ciò è stato possibile grazie alla grande disponibilità della dottoressa Sofia Stringa, che ci ha offerto un servizio di qualità e prezzi di trasporto davvero economici. Visto il successo, riproporremo sicuramente l'iniziativa anche nel 2019».

2(0) 3 3) ((0)

Fondazione "Ospedale Fagnani Galtrucco" Rsa via Ospedale, 13 - tel. 0384 670 419 Fondazione "Galtrucco" via Mortara, 30 - tel. 0384 670 120 Nido "Il girasole" - via Nicorvo 40

tel. 0384 671 565 Materna "Sanner" - via Garibaldi 46 tel. 0384 670 445

Materna paritaria "Ronza' via G. Marconi 36 tel. 0384 670 338 Elementare "Dante Alighieri" viale Gramsci, 56 - tel. 0384 670 472 Media "E. Fermi" piazza San Pietro - tel. 0384 670 258

UFFICIO POSTALE viale Lombardia, 12 - tel. 0384 679 511

Castagnoli - piazza Libertà 21 tel. 0384 671 701 Gipponi - via Bellotti, 2/bis tel. 0384 670 201 **EMERGENZE**

Croce Azzurra Robbiese - tel. 0384 670 208 Carabinieri - via Garibaldi 3

tel. 0384 670 333

Lavori pubblici avanti senza sosta Quattro i cantieri a pieno regime

Numerose vie interessate a rifacimento del manto stradale e miglioramento della sicurezza

ontinuano senza sosta i lavori pubblici di Robbio: sono almeno quattro i cantieri in cui avranno luogo gli interventi programmati dall'ufficio tecnico coordinato dal geometra Piero Saino. «Durante la scorsa settimana - spiega l'assessore ai Lavori pubblici Gregorio Rossini - è iniziata la riqualificazione di via Olivelli: il progetto, che sarà ultimato entro il mese di ottobre, prevede l'allargamento dei marciapiedi a un metro e mezzo, l'abbattimento delle barriere architettoniche e il posizionamento degli autobloccanti; la via verrà anche riasfaltata e sul lato opposto ai marciapiedi saranno tracciati una decina di parcheggi paralleli all'asse stradale». Il costo dell'opera si aggira attorno ai 30mila euro: i lavori permetteranno altresì di rendere la strada a senso unico e quindi di regolamentare il traffico pesante nell'anello formato da via San Rocco, via Olivelli e via Palestro, per una maggiore sicurezza dei pedoni e una circolazione più chiara



L'assessore Gregorio Rossini con il geometra Secondo Borando segue i lavori in viale Gramsci

per i tir con massa superiore alle tre tonnellate e mezza.

«Contemporaneamente a via Olivelli - aggiunge Rossini, che sta seguendo attentamente i lavori con il geometra Secondo Borando - è iniziato il cantiere in viale Gramsci: anche in questa zona saranno rifatti i marciapiedi oramai ammalorati e l'intera zona, che

ospita la scuola primaria Dante Alighieri, cambierà faccia». Il proqetto, oltre al rifacimento dei marciapiedi del lato destro fino all'intersezione con via Dentici e del lato destro fino all'incrocio con via Rosselli, prevede infatti anche nuove aree verdi, la ricollocazione dei pali della luce e una disposizione più ordinata dei parcheggi, che non saranno più a cavallo fra marciapiedi e carreggiata».

Il costo dell'opera è di 120mila euro. «In questi giorni – spiega Rossini – procederemo inoltre all'asfaltatura di tre altre vie, tutte limitrofe a viale Gramsci: si tratta di via Verdi, via Puccini e via Turati, i cui manti stradali risultano ormai deteriorati e pericolosi. Il quarto cantiere contiamo invece di chiuderlo al più presto con la conclusione dei lavori in via San Valeriano, che prevede la contestuale sistemazione del palo della luce e la realizzazione della zona verde al centro della nuova rotonda».



L'intervento in via Olivelli per l'allargamento dei marciapiedi

Consiglio comunale: Capritti lascia, la Farina lo sostituisce

Ctaffetta in consiglio comunale nelle file della maggioranza del sindaco Roberto Francese: nei primi giorni di settembre il capogruppo Ermanno Capritti ha dato le dimissioni perché non si sentiva più a suo agio nel ruolo di consigliere comunale. Al suo posto è subentrata l'architetto robbiese Lucia Farina. «Tutto il gruppo, rammaricato per la decisione presa - ha spiegato il sindaco Roberto Francese - ringrazia di cuore





Ermanno Capritti, a sinistra, lascia il posto in consiglio comunale a Lucia Farina (foto a destra)

Capritti per competenza, professionalità ed esperienza messe a disposizione per i progetti di riqualificazione che proprio ora stanno vedendo la realizzazione, ma anche per l'attenzione e la correttezza con cui ha sempre tenuto i rapporti con i capigruppo di opposizione. Formuliamo altresì i migliori auguri alla nuova entrata Lucia Farina per la sua esperienza all'interno del consiglio comunale robbiese».

24 **LOMELLINA** in comune | Ottobre 2018

LO SAPEVI CHE...

> Biblioteca: con l'autunno ritorna la stagione culturale

Tnizierà giovedì 8 **⊥**novembre la nuova vivace stagione culturale organizzata dalla Biblioteca Civica Robbiese, quidata da Simona Baldi, e dall'assessorato alla Cultura, coordinato da Marco Ferrara. «Il programma - hanno commentato i due amministratori - è variegato, intenso e Il presidente della Biblioteca ricco di novità. Le le- Simona Baldi



zioni si terranno come sempre nei locali della biblioteca ogni giovedì alle 15 e 30 e, come tradizione, le conferenze saranno libere, gratuite e aperte a tutti».

A inaugurare la girandola di conferenze sarà la professoressa Giuseppina Beia, docente di Lettere in pensione, con "L'America è stata scoperta nel 1421". Giovedì 15 novembre Rita Garbi presenta la scrittrice Caterina Rovatti davanti a una buona tisana offerta dall'erborista Giuliana Bonizzi, mentre il giovedì successivo, il professor Giuseppe Barba parlerà delle poesie della Grande Guerra. Chiudono il mese di novembre Daniele Casè, docente di Storia e filosofia al liceo scientifico Amedeo Avogadro di Vercelli e il giovane studioso Davide Orlandi: i due parleranno de "La Filosofia antica alla luce della modernità". A dicembre anche Angela Montobbio. Giuliana Garibaldi e Gilda Zara.

> Centro sportivo: assemblea per illustrare l'impianto

T unedì 15 ottobre alle ore 18 nell'aula del consiglio Locomunale, durante un'assemblea pubblica, tutta la cittadinanza robbiese è invitata per la presentazione del progetto di riqualificazione energetica del centro di via dell'Artigianato: le otto caldaie (da 1,2 mw complessivi) che oggi riscaldano gli impianti sportivi saranno rimpiazzate da una coppia di caldaie moderne a pellets (da 250 kw ciascuna) e da una rete di teleriscaldamento all'avanguardia. Il progetto sarà realizzato dalla ditta Carbotermo di Milano, la quale ha già realizzato efficientamenti simili all'ospedale di Mortara e all'aeroporto di Cameri.

«La realizzazione di quest'opera - spiega il sindaco Roberto Francese - ridurrà in maniera significativa le emissioni di anidride carbonica nell'aria e gli interventi saranno realizzati grazie alla formula del project financing. I lavori di fatto non costeranno nulla ai cittadini perché sarà l'azienda ad effettuare interamente l'investimento, che si ripagherà con il risparmio energetico e gli incentivi statali. Invitiamo la cittadinanza a partecipare numerosa per conoscere meglio il progetto e capire le motivazioni di questa scelta che segue le direttive comunitarie in termini di fonti rinnovabili all'insegna dell'efficienza, del risparmio e della salvaguardia dell'ambiente».



Gli impianti sportivi interessati dal progetto

Cinque borse in ricordo di Signorelli A Robbio nel Cuore il premio bontà

rgoglio, applausi e un pizzico di commozione per l'assegnazione delle borse di studio Ottavio Signorelli e per la consegna del Premio Bontà Città di Robbio: i due importanti riconoscimenti cittadini sono stati conferiti dal sindaco Roberto Francese, alla presenza delle associazioni culturali e di volontariato, nei giorni che hanno preceduto la festa patronale. Il primo premio è dedicato alla memoria di Ottavio Siqnorelli (scomparso nel 2012 all'età di 88 anni) e per sua stessa volontà testamentaria, si rivolge agli studenti meritevoli della provincia di Pavia che abbiano deciso di specializzarsi in materie economiche, nell'ambito della scienza della finanza. Durante la mattinata sono stati premiati i robbiesi Camilla Devasini (Università di Pavia e di Strasburgo in Francia), Francesca Pilla (Università di Pavia e di Vaasa in Finlandia), Sara Mastronardi (Università del Piemonte Orientale di Novara) e Nicolò Corvetti (Master al Sole 24 Ore di Milano) e la vigevanese Francesca Scappini (Università Cattolica di Milano). «Approfondite sempre ciò che studiate e



I riconoscimenti consegnati in occasione della festa patronale

siate sempre curiosi!», ha detto Stefano Mosca, nipote di Ottavio Signorelli, durante la premiazione.

«Il secondo riconoscimento - ha detto il sindaco in fascia tricolore - è la naturale prosecuzione del premio istituito nel 1995 dalla benefattrice Carla Gaiano Cambria: con un contributo economico personale, io e la mia squadra di governo abbiamo voluto proseguire la tradizione ventennale premiando l'impegno di un'associazione di volontariato giovane ma ben radicata sul nostro territorio». L'associazione Robbio nel Cuore, guidata dal giovane medico Enrico Baldi, è stata premiata non solo per il grande impegno profuso per formare gratuitamente la cittadinanza robbiese alle manovre di primo soccorso e all'utilizzo del defibrillatore semiautomatico, ma anche per aver contribuito a rendere la comunità robbiese sicura e cardioprotetta, posizionando ad oggi sedici presidi in altrettanti punti strategici della cittadina.

Robbiesi a Roma in udienza da papa Francesco

Grande emozione alla fine del mese scorso per un centinaio di robbiesi: la nutrita delegazione ha avuto l'opportunità di partecipare all'udienza infrasettimanale di papa Francesco, nella splendida cornice di piazza San Pietro a Roma. La trasferta nella capitale è stata organizzata dalla Pro loco guidata da Giuliana Baldin, con il patrocinio dell'amministrazione comunale e in collaborazione con la guida Gabriella Calciolari della ditta Rusconi Viaggi. Fra i partecipanti anche il sindaco Roberto Francese in fascia tricolore, il viceparroco Giancarlo Iollo e numerosi rappresentanti delle associazioni robbiesi, ma anche i tanti fedeli che non hanno voluto mancare all'importante appuntamento.

«Un'emozione unica e indescri-



La delegazione che ha incontrato il papa a Roma

vibile: Papa Francesco – ha commentato il sindaco – ha regalato ai robbiesi presenti una giornata indimenticabile, coronata dalla sua

menzione per il nostro impegno nell'associazionismo e nel volontariato. Porterò per sempre nel cuore questa esperienza straordinaria».

Si avvicina l'incontro tra Gal Lomellina e agricoltori

li terrà nella sala consiliare del Co-Smune mercoledì 17 ottobre (inizio ore 21) l'incontro fra i vertici di Gal Lomellina e gli agricoltori robbiesi. «L'incontro, a cui è comunque invitata tutta la cittadinanza, avrà come tema - spiega l'assessore responsabile Laura Rognone - la presentazione del piano di sviluppo locale della Lomellina, con particolare riferimento ai bandi più imminenti. I relatori illustreranno tempistiche e modalità per accedervi: si L'assessore Laura Rognone



tratta di un'interessante opportunità per gli imprenditori agricoli lomellini per partecipare con maggiore agevolezza ai bandi regionali ed europei per ottenere importanti finanziamenti per lo sviluppo rurale».

Ammontano a 7 milioni di euro i fondi di Regione Lombardia e dell'Unione Europea destinati alla Lomellina: il Gal è pronto, mettendo a disposizione tempo, energia e risorse per illustrare modalità, obiettivi e le finalità.



tel. 0382 825 211 - fax 0382 820 304

protocollo@comune.garlasco.pv.it,

protocollo@pec.comune.garlasco.pv.it

www.comune.garlasco.pv.it

SINDACO

Pietro Francesco Farina

ASSESSORI

Giuliana Braseschi (vicesindaco), Renato Sambugaro, Francesco Santagostino e Isabella Panzarasa

LO SAPEVI CHE...

> Nuovo Lidl: a ottobre la conferma del progetto

Si svolgerà proprio nel mese di ottobre la conferenza dei servizi che darà definitivamente il via libera al progetto che prevede la realizzazione di un nuovo supermercato all'intero del territorio di Garlasco. La catena di supermercati e market discount di origine tedesca si insedierà nella zona dell'incrocio tra via Leo-



nardo e via Dorno. «Garantiremo nuovi posti di lavoro e toglieremo il semaforo costruendo una nuova rotatoria - dice il sindaco Farina - con l'apertura del supermercato che potrebbe avvenire proprio nell'autunno del prossimo anno». Dunque la zona vedrà una completa riqualificazione, che modificherà anche la circolazione stradale togliendo di fatto il semaforo con il dispositivo che multava i conducenti che passano con il rosso, e la realizzazione di una rotatoria per favorire sia l'ingresso al supermercato che all'intero del centro abitato. La catena Lidl è una delle più affermate in Italia con oltre 500 punti vendita e nei prossimi giorni vi sarà la conferenza dei servizi in Provincia che dovrebbe sancire l'inizio delle operazioni per il nuovo punto vendita qarlaschese.

(GARLAS(C(0)

RSA "Opera Charitas S. Anna" via L. Da Vinci - tel. 0382 825 911 SCUOLE

Nido - via Sampietro, 7 - tel. 0382 822 193 Materna - via San Zeno tel. 0382 820 283

Istituto comprensivo "CD Luigi G. Poma" Primaria - via Toledo 9 - tel. 0382 822 817 Secondaria di primo grado via Bozzola 32 - tel. 0382 822 278 UFFICIO POSTALE via Don Gennaro 1 -

tel. 0382 825 811 **FARMACIE**

Bozzani - corso Cavour 134 tel. 0382 822 034 **Portalupi** - piazza Garibaldi 10 tel. 0382 822 353

EMERGENZE

Guardia Medica - tel. 848 881 818 Croce Garlaschese - tel. 0382 822 737 Polizia locale - tel. 0382 822 250 Carabinieri - tel. 0382 822 037 Vigili del fuoco - tel. 0382 821 668

Gruppo podistico e Pro loco Alagna organizzano la prima Corsa della zucca

ogliamo avvicinare sempre più persone alla marcia e alla corsa - dice Alberto Poggio, presidente del Gruppo podisitico garlaschese - e per farlo abbiamo deciso di organizzare, insieme con la Pro loco e il Comune di Alagna, oltre che con il Comitato marce di Pavia, la prima edizione della Corsa della Zucca-Memorial Luigi Volpi con vari percorsi sia per coloro i quali vogliono svolgere la marcia competitiva che per semplici appassionati». La giornata si svolgerà interamente ad Alagna con inizio delle iscrizioni alle ore 7.30 in Piazza Castello; a partire poi dalle ore 8 prenderanno il via le gare e le passeggiate podistiche non competitive su tre differenti percorsi: «Abbiamo voluto inserire tre diverse distanze al fine di permettere a tutti di partecipare all'evento in base alle proprie capacità - proseque Poggio - così si potrà correre o camminare su percorsi di sei, dieci e quindici chilometri, mentre la gara competitiva partirà alle ore 9 e si correrà su una distanza di sei oppure di dieci chilometri e sarà valida come prova libera della rassegna provinciale». Per chi volesse partecipare la quota di iscrizione è di 4,50 euro con in omaggio un chilogrammo di riso Carnaroli, mentre per i gruppi podistici (minimo dodici persone) vi saranno cesti e coppe. La chiusura della manifestazione avverrà intorno alle ore 11.30, con tutte le gare che prenderanno il via e termineranno proprio nel centro di Alagna: «Infine per tutti



i partecipanti la Pro loco di Alagna, a cui va il nostro più sentito ringraziamento - conclude il presidente del GPG, Alberto Poggio - organizzerà una grande "risottata" proprio a base di zucca, per concludere al meglio questa prima edizione della corsa». Dunque una nuova iniziativa che vede protagonista il Gruppo podisitico garlaschese, che dopo il cambio generazionale avvenuto nei mesi scorsi sta tentando sempre più di avvicinare grandi e piccini alla pratica sportiva della corsa e della camminata, sia attraverso manifestazioni su tutto il territorio lomellino che partecipando a gare di livello regionale e nazionale.

Asst: si cerca una soluzione per l'edificio non a norma

Itecnici comunali sono a lavoro per individuare un nuovo edificio dove spostare l'Asst di via Matteotti, perchè l'immobile dove ha ora sede l'ente non è più a norma di legge. «Stiamo vagliando possibili alternative in accordo anche con il direttore sanitario della struttura - fanno sapere dal Comune - con alcune ipotesi che prevedono lo spostamento degli ambulatori per mantenere comunque il servizio ai cittadini». Sono infatti oltre quindici mila le persone che usufruiscono

delle attività dell'Asst di Garlasco, con un comprensorio che include anche paesi limitrofi come Mede, Sannazzaro e le frazioni della stessa Garlasco. In via Matteotti, infatti, vengono effettuati esami del sangue, visite medico - legali in particolare per la patente e il porto d'armi, ma anche vaccinazioni ed esami specialistici con il servizio sanitario nazionale. Un punto di riferimento, dunque, per la sanità garlaschese che nelle intenzioni del Comune deve essere preservato e mantenu-

to: «Vogliamo che i nostri cittadini possano usufruire ancora nei prossimi anni dei servizi offerti dall'Asstdicono sempre dall'amministrazione comunale di Garlasco - perciò è fondamentale che la struttura rimanga inserita nel tessuto urbano della città». Il timore è infatti quello che qualora non si trovasse un edificio idoneo allo spostamento dell'Asst di via Matteotti, l'organo potrebbe dirottare i propri servizi in uno dei comuni limitrofi oppure centralizzarli nella sede di Vigevano.



SIOF & LOMELLINA

Servizio immediato 24 ore su 24 - Vestizione salma - Trasporti sul territorio nazionale e internazionale

VIGEVANO - Corso Milano, 104 - Tel. 0381.82634 - Fax 0381.77127 GARLASCO - via Borgo San Siro, 17 - Tel. 0382.800622 MORTARA - via San Lorenzo, 19 - Tel. 0384.99362

E-mail: info@sioflomellinu.it - NUMERO VERDE 800978444

Presso la nostra casa funeraria sono disponibili le 5 sale del commiato completamente gratuite per i nostri clienti





26 **LOMELLINA** in comune | Ottobre 2018



Marco Lorena

ASSESSORI

Massimo Bovo (vicesindaco) e Alessandro Camera

PAR(O)NA

Casa per l'anziano via A. Gramsci, 16 - tel. 0384 253 123 Scuola materna - via Papa Giovanni xxIII tel. 0384 252 059 - 0384 252 623 **Elementare** vicolo delle Scuole 18

0384 253 521

UFFICIO POSTALE piazza Nuova 11 - tel. 0384 253 020 fax 0384 253 020

FARMACIA Basiglio - via San Siro 1 - tel. 0384 253 105 **AMBULATORIO**

Brakus - piazza Nuova 16 tel. 0384 253 563

BIBLIOTECA

piazza Nuova 14 - tel. 0384 253 809 **EMERGENZE**

Carabinieri - stazione di Mortara via Dalla Chiesa 7

tel. 0384 99 170 Vigili del fuoco - sede di Mortara piazza Trieste - tel. 0384 91 980

LO SAPEVI CHE...

> Via della Miseria Un nuovo look che piace

Cono praticamente ultimati i lavori di riqualificazione di via della Miseria, con la zona che ha visto il rifacimento dell'asfalto, dei marciapiedi, dei parcheggi e del porfido. «Abbiamo voluto ridare lustro a un'area, quella della pesa pubblica - dicono dal Comune - che versava in una situazione di leggero degrado sperando così di aver garantito un ulteriore servizio ai cittadini». E gli abitanti sembrano apprezzare, con commenti positivi sia sui lavori che sulla nuova disposizione data alla zona. «Dopo il parco un altro punto di Parona che è stato migliorato - commentano dal Comune - ma l'intenzione è quella di continuare a rendere l'intero territorio più godibile e vivibile per la nostra comunità».



> Inglese super avanzato: in biblioteca si fa sul serio

T 'associazione culturale paronese ha lanciato il corso 上 di inglese super avanzato che inizierà a ottobre. «Le lezioni si baseranno su una parte grammaticale, letture e dialoghi - dicono dall'associazione - per permettere a tutti i partecipanti di familiarizzare con la sintassi e la costruzione non solo della frase, ma del pensiero, in inglese». Il corso avrà una durata di 12 ore ed è consigliato a chi ha già una buona base in inglese oppure a chi ha frequentato i precedenti corsi tenuti dalla docente Morena Moretti. Gli incontri sono settimanali da ottobre a dicembre, il giovedì, dalle ore 21 alle ore 22.30 circa. Tutti gli "alunni" hanno dato un contributo di 50 euro e inoltre hanno pagato un ulteriore supplemento di 5 euro per diventare soci dell'associazione, qualora non lo fossero all'atto dell'iscrizione, la tessera è valida sino a fine 2018. Il corso avrà luogo alla biblioteca in Piazza Nuova e per ulteriori informazioni è possibile visitare la pagina Facebook Associazione Lorenzo Toma" oppure contattare da lunedì a venerdì dalle 14 alle 18 il numero 339.5490063. L'associazione attiverà ancora numerosi corsi per una stagione invernale che si preannuncia ricca di appuntamenti e di novità. «Vogliamo inoltre ricordare che il parco libri della biblioteca si è rinnovato in estate - fanno sapere dall'associazione - con tanti nuovi titoli che sicuramente incuriosiranno i nostri lettori più accaniti».

Accordo con Rfi, parte il progetto di videosorveglianza alla stazione

🗖 stato raggiunto l'accordo tra Rete Ferroviaria Italiana (Rfi) e l'amministrazione comunale di Parona per quanto riguarda il posizionamento di una serie di telecamere che andranno a garantire maggiore sicurezza, sia all'intero del parcheggio che nel sottopasso ferroviario. «La volontà di rendere più sicura la zona era da tempo nei piani dell'amministrazione - sottolinea il consigliere di maggioranza Claudio Ambrosetti - e con l'impianto di videosorveglianza andremo a monitorare non solo i binari ma anche le zone limitrofe con particolare riferimento al parcheggio e al sottopassaggio che nelle ore serali, pur essendo adeguatamente illuminato, richiedeva un maggiore controllo». Dunque un'altra importante opera che l'amministrazione capitanata da Marco Lorena andrà a realizzare nei prossimi mesi con il posizionamento di circa ventiquattro telecamere che dovrebbero scongiurare anche alcuni episodi di vandalismo che si sono verificati nei mesi scorsi, con la rottura dei display che avvertono dell'orario di arrivo e partenza dei treni, o il sabotaggio delle oblite-



Le telecamere dovrebbero scongiurare episodi di vandalismo

ratrici. «Speriamo che le telecamere siano un valido deterrente per scongiurare episodi simili - dicono dal Comune - poiché sostanzialmente non si avranno più punti ciechi e nel caso in cui si verificassero ancora episodi di incuria si potrebbe facilmente risalire ai colpevoli». L'impianto sarà di proprietà di Rfi, che si impegna inoltre alla manutenzione dello stesso, con il Comune che garantirà invece il controllo e il funzionamento degli apparecchi hardware che permetteranno all'amministrazione di visionare all'interno della sede comunale le immagini provenienti direttamente dalla stazione. Inoltre il Comune ha disposto una spesa di 35mila euro per il rifacimento del manto stradale della provinciale 101 tra la rotonda Intals e la rotonda dell'area commerciale sulla ex 494: «Abbiamo stanziato una somma notevole per migliorare le condizioni dell'asfalto - dicono dal Comune - al fine di garantire una maggiore sicurezza sia per le vetture che per i molti mezzi pesanti che si recano nelle varie industrie di Parona».

Migrazione e fede nel libro di don Ziglioli

 $\ll N$ on un libro di dottrina ma di esperienze vissute, di ricordo e di viaggio» sintetizza così il libro Vita cristiana e migrazione (Ed. Lito Nord) don Giuseppe Ziglioli, per diciotto anni parroco di Parona, che ora ha deciso di raccontarsi, attraverso un volume che narra il problema dei migranti, la "migrazione" dell'uomo verso Dio e onora la Madonna, come simbolo di amore e di fede. «Ho voluto che il libro uscisse proprio nella giornata che ricorda Maria come Immacolata Vergine del Rosario - sottolinea Don Ziglioli - e il libro, che è suddiviso in quattro parti, nell'ultima elogia la Madonna e il suo esempio di vita». Presenta- seconda parte l'argomento "migra-



to in anteprima mercoledì 3 ottobre zione" cambia punto di vista e di-

riflessioni e poesie che ho scritto nel corso degli ultimi anni, infine l'ultima parte è dedicata alla Madonna». Il libro, che avrà un costo di 15 euro, propone così una trama variegata che lo stesso don Ziglioli riassume così: «È un libro scritto da migranti per migranti - sottolinea il parroco - poiché come in passato lo siamo stati noi, ora sono altri ad arrivare sulle nostre coste. L'uomo cerca sempre di dare un senso alla propria vita, e il senso essenziale è Dio, così anche la vita stessa è una migrazione, dalla terra al cielo». La dedica va infine ai propri genitori, con il ricavato che sarà invece devoluto alla parrocchia di Parona per il rifacimento della facciata e la rialla biblioteca di Parona, il volume viene quello dei nostri antenati che strutturazione del tetto della chiesarà venduto al banco di beneficen- migravano per cercare fortuna con sa: «Ho dedicato questo libro ai miei za durante tutta la Sagra dell'Offel- l'esempio dei miei genitori che dal genitori poiché loro sono stati per la: «Nella prima parte il libro tratta bresciano e dal cremonese vennero me un esempio - conclude Ziglioli del tema dei migranti, tristemente in Lomellina per trovare lavoro. La mentre il ricavato andrà ad aiutare noto alle cronache dell'ultimo pe- terza parte, invece, scritta tutta in la parrocchia di Parona, che sempre riodo - dice Giuseppe Ziglioli - nella endecasillabi, propone una serie di considero come una seconda casa».

L'Offella ha 50 anni: il dolce vanto di Parona

Nel 1969 nasceva la sagra dedicata al prodotto dal gusto inconfondibile. E c'è chi giura che ci sia un ingrediente segreto

paese e spegne così cinquanta candeline, una storia da rivivere attraverso i ricordi e le immagini che hanno costituito la storia di un dolce dal gusto inconfondibile e unico, con la tipica forma ovale che lo ha sempre contraddistinto insieme a ingredienti genuini come farina di frumento, zucchero, uova, burro e olio d'oliva. Ma c'è chi giura che vi sia anche un ingrediente segreto, che nessun forno vuole svelare e che costituisce il cuore di un prodotto che unisce grandi e piccini in un assaggio gustoso e coinvolgente.

TRA STORIA E LEGGENDA...

La storia dell'Offella ha avuto inizio nel 1800, considerato il primo secolo dell'Età contemporanea, mentre il mondo assisteva alla caduta di Napoleone Bonaparte e al periodo della Restaurazione, senza dimenticare la guerra di secessione americana e la Belle Epoque, a Parona, nella zona nord occidentale



La sfilata della prima edizione della sagra datata 1969

della provincia di Pavia nasceva l'Offella ad opera di due sorelle Pasqualina e Elena, detta Linin, Colli. Le due donne crearono il famoso dolce senza però rivelarne mai la ricetta, il successo fu immediato, tanto che la storia narra che le Offelle, sin dalla loro creazione, venivano offerte dalle due donne ad amici e parenti soprattutto durante

il periodo della Madonna del Rosario. Ben presto le due sorelle iniziarono a vendere i dolci dalla caratteristica forma ovale durante la Festa Patronale la prima domenica di ottobre, e fu così che dal 1969 venne istituita la Sagra dell'Offella di Parona per la notorietà che avevano acquisito i dolci inventati da Pasqualina ed Elena Colli.



La folla della sfilata domenicale del 1970

UN BISCOTTO STRAORDINARIO NELLA SUA SEMPLICITÀ



Ma qual è il segreto dell'Offella? Verrebbe da rispondere la sua semplicità. La stessa caratteristica che possedevano Elena e Pasqualina, le quali non rivelarono la ricetta neanche a Pietro Guglielmone, un industriale mortarese che possedeva un'attività dolciaria e che presentò alle due sorelle un'offerta di circa ventimila lire per iniziare a produrre il dolce. Pasqualina ed Elena però continuarono la propria produzione casalinga, impastando sapientemente gli ingredienti a mano, nella propria casa, e poi portando le Offelle a cuocere nel forno del paese. E proprio i forni sono oggi i maggiori artefici del mantenimento di questa tradizione, insieme con la Pro loco che fornisce ai produttori di Parona un marchio di garanzia e originalità del prodotto, con la ricetta che è stata brevettata e protetta attraverso regolari atti di deposito.



La partenza della corsa podistica del 1972

Il lancio dei palloncini. È il 2000



1997, il pubblico assiste alla sfilata del calesse

I personaggi caratteristici: Pasqualina e Pinotu

a prima Sagra dell'Offella venne creata Lnel 1969 a opera di un comitato creato ad hoc e sotto la spinta dell'allora sindaco di Parona, Lino Negri. Particolarità della prima Festa dell'Offella fu però la mancanza dei due personaggi emblematici e folcloristici della manifestazione: Pasqualina e Pinotu che furono introdotti solo l'anno successivo. Se Pasqualina rappresenta una delle due sorelle che hanno dato vita al famoso dolce (non ce ne voglia Elena) Pinotu è invece un personaggio creato dal folclore popolare che non trova precisi riferimenti all'interno della storia della nascita dell'Offella, ma che si popone per una completezza di coreografia allegorica e viene visto come un "propagandista" dell'Offella di Parona. I "Pinotu" della Storia paronese sono stati principalmente due: Giovanni Bellomo dal 1970 al 1977 e Angelo Signorelli dal 1978 ad oggi. Quest'ultimo è uno dei volti storici della sagra, conosciuto in tutto il territorio lomellino



Il giovanissimo Pinotu nell'edizione del 1978 e, a sinistra, lo stesso personaggio 35 anni dopo

poiché da oltre quarant'anni impersona la figura maschile della Festa dell'Offella. Se il Pinotu rappresenta dunque la tradizione e la continuità, la Pasqualina è invece l'elemento di sorpresa e di fascino, poiché ogni anno viene scelta tra le giovani ragazze del paese attraverso un processo che rimane segreto e si crea così

attesa e suspance sino allo svelamento che avviene nella serata di sabato. I due personaggi sfilano poi la domenica per le vie del paese, spesso su una carrozza trainata da cavalli ma in passato anche su una caratteristica auto d'epoca per la gioia del pubblico che ritrova in questi personaggi l'essenza di una tradizione.



28



@ amministrazione@comune.ottobiano.pv.it

www.comune.ottobiano.pv.it

SINDACO

Serafino Carnia

ASSESSORI

Daniela Tronconi (vice sindaco) e Giuseppe Campeggi

LO SAPEVI CHE..

> Tutti a "Ollivùd" con la compagnia del Nipotino

Uno spettacolo che si preannuncia davvero esilarante quello del prossimo sabato 13 ottobre al Cinema teatro sociale. La compagnia del Nipotino porterà infatti in scena lo spettacolo dal titolo "Ollivùd", per la regia e il testo di Loris Comelli. Lo spettacolo avrà inizio alle ore 21 con una serie di interpreti davvero eccezionali: Monica Andreello, Monica Corilli, Fabrizio Nava, Gaia Pastorello, Carlino Premoli, Andrea Ratti, Maurizio Spinetta, Mariarosa Veraldi, Giovanna Vicario, Giancarla Zampini e Gabriella Zuccolo. Uno spettacolo che sarà davvero adatto per grandi e piccini con momenti divertenti e la bravura dei vari personaggi a ravvivare la serata. L'ingresso sarà a offerta e oltre a coloro i quali saliranno sul palco, hanno collaborato anche: Erminio Corilli, che si è occupato delle scenografie, Davide Camera tecnico audio e luci, Denise Mietta e Noemi Mingoni per quanto riguarda trucco e acconciature oltre a Silvia Tosi ai costumi e Valeria Pasin in veste di suggeritrice, infine è da ricordare Palma Monterosso, aiuto regia di Loris Comelli. Uno spettacolo, dunque, dai risvolti comici e autentici, che potrà far trascorrere a tutti i partecipanti alcune ore in allegria e spensieratezza.

OTTOBIANO

Casa di Riposo Parrocchiale via G. Mazzini 12 - tel. 0384 49 111 **UFFICIO POSTALE**

viale Garibaldi 10 - tel. 0384 49 029

piazza Italia 17 - tel. 0384 49 228 **EMERGENZE** Ambulatorio medico via Marconi 5 - tel. 0384 49 095 Pronto Soccorso - tel. 0384 8081 (Mede) Pronto Soccorso - tel. 0384 2041 (Mortara) Carabinieri - San Giorgio di Lomellina tel. 0384 43050 Polizia Locale - tel. 0384 49 581

Grande Guerra: in sala Lunghi una mostra per non dimenticare

a aperto i battenti lo scorso sabato 22 settembre la mostra che vuole ricordare il centenario della fine della prima guerra mondiale. «I ragazzi delle scuole di Ottobiano hanno interpretato il concetto dell'essere Cittadini dell'Europa - fanno sapere dal Comune - con una serie di disegni che richiamano all'unione e alla fratellanza». L'evento è stato promosso dall'associazione locale Tqs quidata dal presidente Enrico Granata e ha ricevuto il patrocinio del Comune di Ottobiano: «L'iniziativa ha visto una serie di eventi che sono culminati nella commemorazione del 30 settembre - dicono sempre dall'amministrazione comunale - ove tutta la popolazione ha potuto rendere omaggio ai propri caduti all'interno di una cerimonia intima e toccante». Dopo aver reso onore, infatti, al sepolcro del Milite ignoto, come simbolo di tutti coloro i quali hanno perso la vita durante la guerra per un'ideale di libertà e di patria, il corteo si è diretto verso il monumento ai caduti di Piazza Italia, con il suono della fanfara dell'Istituto del nastro nazionale azzurro che ha accompagnato i passi dei



Il corteo si dirige dal sepolcro del Milite ignoto al monumento ai Caduti. Sotto, i ragazzi delle scuole hanno rappresentato con disegni il concetto di cittadini d'Europa

presenti sino al monumento al centro del paese. Poi la celebrazione è proseguita con le autorità che hanno posto una corona di fiori, simbolo del ricordo delle persone cadute in battaglia con anche la presenza di alcuni rappresentanti delle varie associazioni dell'Arma. Infine, durante la solenne celebrazione nella chiesa parrocchiale è avvenuta la consegna delle medaglie di commemorazione dei caduti della Grande Guerra ai parenti degli stessi in un momento che ha raccolto il dolore e l'orgoglio di ogni familiare dei soldati che hanno dato la vita durante il primo conflitto mondiale. «La guerra che ha visto combattere tantissimi nostri compaesani dal 1915 al 1918 dovrebbe divenire un monito per le nuove generazioni - concludono dal Comune - affinché in ogni tempo i conflitti non vengano alimentati ma rimossi con forza e determinazione». Erano presenti quattro congiunti su trentaquattro caduti, hanno così ricevuto la medaglia: Carlo Camera, Ernestina Gatti, Maurizio Costantini e Pierina Filiberti.

Ecco il nuovo pullman per gli studenti delle medie

T 'amministrazione comunale di Ottobiano ha deciso di acquistare un L nuovo pullman al fine di garantire un efficiente servizio di trasporto per gli studenti che ogni mattina frequentano la scuola a Tromello. «Era ormai necessario - dicono dal Comune - visto l'aumento del numero di scolari che ogni giorno si recano a Tromello, l'acquisto da parte dell'amministrazione di un nuovo pullman in grado di garantire il servizio di trasporto ed evitare un doppio turno per gli spostamenti così come avvenuto lo scorso anno». Infine il Comune specifica che rimarranno inoltre invariati i costi dei servizi di pre e post scuola oltre che della mensa scolastica per gli studenti delle scuole elementari.





Ottobiano paese d'arte... grazie agli alunni del liceo

Si è tenuta sabato 22 settembre l'inaugurazione dei pannelli decorativi donati dagli studenti del liceo artistico A. Omodeo di Mortara che sono andati ad abbellire l'angolo dell'incrocio tra via Roma e via San Michele. I sei pannelli, realizzati dagli alunni di Mortara e delle zone limitrofe, sono stati installati presso il parcheggio tra le due vie, e andranno così ad arricchire e decorare ancor di più le strade di Ottobiano. Il progetto era iniziato nell'anno scolastico 2015-2016 e dopo circa tre anni ha visto la sua conclusione con l'inaugurazione alla presenza della dirigente scolastica dell'Istituto mortarese, Maria Reda Furlano, della vicepreside Adele Andreozzi, del vicesindaco di Ottobiano Daniela Tronconi, che è sempre stata in prima linea nel seguire le dinamiche del progetto e infine dell'assessore Giuseppe Campeggi e del consigliere di maggioranza Catia Grillo anche loro molto attivi nel seguire sin dalle prime fasi tutta l'iniziativa.





Clematis

via Santa Maria, 42 - Vigevano - tel. 0381 70710 e-mail: lomellinaincomune@edizioniclematis.it

Direttore responsabile: Simona Villa Hanno collaborato: Carlo Mella, Elia Moscardini

Fabrizio Negri, Francesco Pellegatta Grafica: Angela Merolli Pubblicità: cell. 348 26 33 943. Gianni Politi

e-mail: giopoliti@tin.it Fotografie: archivio Clematis Stampa: Editico, Cilavegna (PV) Copyright: Clematis Gianni Politi, Vigevano

va; redazionali, finanziari, legali, sentenze, occasionali e propagai da € 15 + iva; pagina intera 60 moduli; posizioni di rigore + 25%

La versione digitale del giornale e l'archivio dei numer precedenti sono sul sito www.edizioniclematis.it.

Carlo Nigra: un grande esperto di architettura Nominato dal re "uffiziale" della Corona d'Italia

Apprezzato per le attività svolte e le competenze acquisite, una delle sue opere più ammirate è il cimitero di Sartirana costruito nel 1897

a famiglia aveva sede anagrafica a Sartirana, dove il **⊿**nucleo originario era giunto dal Canavese nel 1700, ma Carlo Nigra, architetto particolarmente apprezzato per le attività svolte e la competenza acquisita sull'edilizia dei grandi edifici medievali, nacque a Castellaro de' Giorgi in provincia di Lomellina, capoluogo Mortara, il 2 novembre 1856. Nel piccolo borgo rurale vicino a Mede il padre, che contava fra i suoi antenati sartiranesi amministratori della Casa Ducale e di istituzioni pubbliche ed era imparentato con Costantino Nigra, politico e diplomatico insigne, conduceva un vasto podere e vi abitava con la moglie, che mise lì alla luce il figlio. Questi crebbe poi a Sartirana, essendo i genitori tornati a vivere nel paese. Il ragazzo, dotato di un intelletto lucido e vigoroso e di una forte volontà di affermarsi, si applicò con zelo sui libri e prese la laurea in ingegneria e architettura al Politecnico di Torino dopo aver compiuto gli studi classici presso il Collegio Rosmini a Domodossola. I suoi amici più cari li aveva a Mortara e a Mede.

Conclusa con profitto la carriera scolastica, Nigra lavorò ai restauri del castello e del borgo medievale di Torino, al Parco del Valentino, sotto la guida di Alfredo d'Andrade, noto architetto portoghese in seguito naturalizzato italiano. Alla stessa arte si ispirò poi nella esecuzione delle sue opere. Una delle più ammirate è il cimitero di Sartirana costruito nel 1897, un vero monumento, che sostituì quello fino ad allora esistente in via degli Orti. Nigra effettuò inoltre accurati rilievi tecnici e



Carlo Nigra

fotografici a torri e castelli del Piemonte e della Valle d'Aosta, comprese strutture sperdute fra i rovi in cima a ripide mulattiere, di alcune delle quali attuò con d'Andrade il risanamento e il completo recupero. Molto fece anche nel Cusio, sulla riviera del Lago d'Orta. Il nuovo camposanto di Sartirana, sorto sopra un terreno donato dal duca Alfonso Arborio di Gattinara, generoso castellano locale, fu realizzato su disegno e con la direzione di Nigra, che ricevette l'incarico di prestare la sua attività di riconosciuto valore professionale dal sindaco Tommaso Gorla. Nigra si impegnò gratis, con la massima diligenza, «per amore del paese - diceva - e con un pensiero rivolto alla futura personale ultima dimora». In fondo all'area cimiteriale fu eretta la chiesa di San Giorgio, antico patrono di Sartirana. È di stile gotico, con cupola, e venne inaugurata nel 1898. Nella lunetta sovrastante la porta d'ingresso spicca una riproduzione in ceramica del San Giorgio di Donatello conservato nel Museo del Bargello a Firenze. Dopo che l'allargamento compiuto



La chiesa di San Giorgio situata all'interno del cimitero di Sartirana

allo scopo di consentire maggiori spazi interni a disposizione per la costruzione di cappelle private aveva alterato l'euritmia del complesso architettonico, il podestà Vittorio Brusa dispose nel 1936 la rettifica della struttura e la sistemazione estetica e funzionale della facciata e del relativo portico d'accesso affidandosi nuovamente a Nigra che, oltre all'elemento murario, progettò anche la decorazione pittorica del portico, di cui fu assegnata l'esecuzione a Francesco Chiapasco per la parte ornamentale e a Francesco Omegna, docente di belle arti all'Accademia Albertina, per quella figurativa. Due valenti professionisti, entrambi di Torino. Omegna eseguì preziose raffigurazioni sacre a fresco alle pareti del portico con scene della Passione di Cristo e del Giudizio Universale. Nel realizzare i dipinti si avvalse delle prestazioni in qualità di modelli d'abbozzo di gente sartiranese e altresì del parroco Carlo Locatelli. Il precedente cimitero di via degli Orti, uno stretto recinto chiuso da un semplice e disadorno muretto con le tombe distribuite a terra sen-

za regole, in libero disordine, una volta che fu abbandonato venne coltivato a frumento e mais e nella camera mortuaria riattata all'uso si ricavò la stalla per il cavallo adibito a servizi del Comune. Le poche cappelle funebri rimaste in piedi vennero invece destinate a fienile e deposito di attrezzi vari. Opera importante del nostro bravo architetto, che fu in cordiali rapporti di lavoro con l'ingegnere Edoardo Gregotti a Mortara, è stata pure il ripristino di Villa Nigra a Miasino, la cui parte centrale risale al tardo 1500. È una splendida dimora aristocratica di campagna con annesso un ampio giardino, fra le migliori e più suggestive dell'intero Cusio, acquistata un secolo e mezzo fa da una famiglia di ricchi possidenti terrieri di Sartirana Lomellina - riportano i depliant illustrativi - che le diede il proprio nome, la ristrutturò e abitò. In essa, oggi entrata nel patrimonio comunale e luogo per eventi culturali, Carlo Nigra morì ottantaseienne il 22 febbraio 1942. Sempre nella zona del Lago d'Orta aveva curato altri interventi di restauro, dalla chiesa di



Affresco all'ingresso del camposanto

Miasino al campanile della basilica di San Giulio, e realizzato alcune sontuose residenze. Egli si interessò pure alla storia della basilica di Santa Maria Maggiore di Lomello e dall'esame che fece del materiale con il quale fu eretta fissò come data di costruzione della chiesa il principio degli anni 900. Di parere diverso il mortarese Francesco Pezza, che sposta l'edificazione della basilica ad epoca posteriore. Carlo Nigra fu autore di numerose pubblicazioni d'arte. Persona eclettica, si faceva ammirare anche nei ruoli di pianista e organista, pittore di acquerelli, appassionato di alpinismo e, come si è detto, di provetto fotografo. In questo campo, in cui rivolse speciali attenzioni a torri vetuste e antichi castelli, fu una specie di pioniere. Inoltre praticò l'automobilismo e la motonautica. Il re Vittorio Emanuele III lo nominò con decreto del 21 dicembre 1911 "uffiziale nell'Ordine della Corona d'Italia". È sepolto nella Cappella Nigra, settore nord del cimitero di Sartirana: quello occupato dalla ottocentesca nobiltà locale. PGC

Civico 17 on tour e via all'anno Unitre

Un ottobre ricco di eventi al Civico 17 di Morta-ra, la biblioteca comunale di via Vittorio Veneto. mostra monografica "Achille Castiglioni" in occasio-ne del centenario della nascita. Viaggio alla Triene le varie tipologie. Venerdì 12 alle ore 21 in sala Rotonda "Il mantello di Don Giovanni". Il gruppo Parole a Manovelle di Vox Organi rilegge il mito del grande seduttore. Musica, teatro e narrativa in uno spettacolo dal tono scherzoso e sospeso nel tempo. Martedì 16 alle ore 15.30 nuovo appuntamento con l'alfabetizzazione finanziaria. Il tema è "I luoghi del capitale quando diventa finanza" (prima parte).

Venerdì 19 alle ore 17 "Poeticamente". Poesie in italiano e dialetto di Maria Clara Quinale. Sabato 20 "Biblioteca on tour": trasferta a Milano al Design Museum nel nuovo allestimento e visita alla

Martedì 9 alle ore 15.30 lezione di alfabetizzazione nale quidato da Marcella Tosi. Martedì 23 alle ore finanziaria a cura della professoressa Adele Bonza- 15.30 alfabetizzazione finanziaria e seconda parte nini. Nell'occasione si parla di capitale: formazione de "I luoghi del capitale quando diventa finanza". Giovedì 25 alle ore 16.30 in sala Rotonda "Il drago e il biscione" e "Continente Cina" (Edizioni Ibis Pavia): Claudio Bianchi racconta il mondo dei cinesi. **Venerdì 26**, nel bimillenario della Battaglia del Ticino (218 a.C), conferenza di Giancarlo Baruffi su Roma e Cartagine. Sabato 27 (ore 10) inaugurazione dell'anno accademico dell'Università della Terza Età. Lunedì 29 trasferta al teatro Carcano di Milano per assistere allo spettacolo di Philippe Daverio. Martedì 23 alle ore 15.30 per l'alfabetizzazione finanziaria si parla di "Le crisi finanziarie, il concetto di tempo, la globalizzazione e le aspettative future".

Torna il premio teatrale Duse

Dopo un anno di interruzione torna il Premio Eleonora Duse, riconoscimento assegnato dal 1986 ad attrici impegnate nella stagione di prosa in spettacoli in Italia o all'estero. Il premio da anni

è organizzato e patrocinato da Ubi Banca e Fondazione Banca Popolare di Vigevano, comune dove la grande attrice è nata. Era saltata l'edizione del 2017 per motivi organizzativi. «Rilanciamo una lunga tradizione - ha detto Riccardo Tramezzani, responsabile Ubi Banca - perchè credo che sia il più longevo riconoscimento teatrale di genere».

Il premio sarà consegnato a novembre al Piccolo Teatro Grassi di Milano. Rico-



Eleonora Duse

noscimento anche a un'attrice emergente. Tra le vincitrici figurano Anna Proclemer, Mariangela Melato, Andrea Jonasson, Giulia Lazzarini, Sonia Bergamasco. L'edizione 2016 è andata a Elena Bucci.

I FATTI DELLO SPORT

a cura di Fabrizio Negri

PALLACANESTRO

Elachem vuole stupire anche in serie cadetta In D Pro Vigevano e Tromello puntano ai playoff

na cosa è certa: i colori gialloblu tingeranno il PalaBasletta e spingeranno i ducali ad affrontare nel migliore dei modi un derby che si preannuncia infuocato. Infatti inizierà subito con il botto, domenica 7 ottobre, il campionato di serie B della Elachem Vigevano che ospiterà tra le mura amiche del palazzetto di via Carducci la Winterass Omnia Pavia. Non sarà semplice per la formazione vigevanese, che potrà però contare su alcuni nuovi tasselli che andranno a rinforzare una squadra già competitiva. L'impresa dello scorso anno (38 vittorie su 38 partite disputate) rappresenta solo un lontano ricordo perché a Vigevano c'è ancora voglia di stupire e puntare in alto. Ne sono consapevoli i tifosi che non hanno mai fatto mancare il loro sostegno trasformando tutte le domeniche il PalaBasletta in una bolgia. Ha invece già iniziato il campionato la Expo Inox Mortara che sabato 29 settembre ha superato al fotofinish 54-52 l'Atlantis Nerviano. In casa mortare-



se l'estate ha portato grandi cambiamenti a livello di roster. La società ha infatti accolto giocatori con grandi potenzialità e sarà guidata dai lituani Grabauskas e Poguzinskas, senza dimenticare Baiardo e Vorzillo che sono arrivati con la voglia di mettersi in mostra nel campionato di serie C Gold. Sfortunata la parentesi del nuovo acquisto Federico Benedetti che si è lesionato il crociato anteriore, obbligando così la società a ritornare sul mercato per acquistare un

degno sostituto. La dirigenza si è guindi subito messa alla ricerca e ha raggiunto l'accordo con il classe '96, Federico Pierleoni. Parlando di nuovi arrivi non si sono di certo fatti pregare gli Aironi Robbio che hanno accolto ad inizio agosto Fabio Grugnetti, uno degli artefici della cavalcata della ForEnergy dello scorso anno. Il 31enne porterà esperienza e qualità ad una squadra che ha lavorato molto cercando di trattenere i pezzi da novanta. I vari Campana, Kam, Gallina e Buzzin, giusto per citarne alcuni, sono rimasti fedeli agli ordini di coach Squazzotti e cercheranno di portare la squadra il più in alto possibile nel torneo di serie C Silver. La partenza del campionato non è stata però esaltante e ha visto la formazione robbiese cedere 82-54 nella trasferta di Novate Milanese. I ragazzi torneranno ora in campo il 5 ottobre ed ospiteranno presso il palazzetto di via dell'Artigianato la Pallacanestro Cerro Maggiore. Scendendo di una categoria, in sedie D, sono ai nastri di partenza due formazioni lomelline. Il cammino di Tromello e Pro Vigevano Parona partirà ufficialmente con la prima giornata di campionato di venerdì 5 ottobre. La squadra di De Bernardi, dopo aver centrato i playoff lo scorso anno, proverà a disputare un buon torneo e aprirà la stagione opposta alla Pallacanestro Stradella. Cercherà di ben figurare anche la Pro Vigevano Parona che proprio da Tromello ha prelevato Marcello Diciocia, ma soprattutto dopo un periodo di astinenza dal basket giocato ritornerà sul parquet Mirko Cavallaro. Il 32enne è un giocatore che non ha bisogno di presentazioni. I tifosi vigevanesi lo ricorderanno benissimo per l'apporto che diede sia in Legadue nella stagione 2009-2010 sia nel campionato precedente, in cui contribuì a portare la formazione di coach Gigi Garelli sul tetto d'Italia e alzare lo scudetto dilettanti. Cavallaro vestirà ora la maglia della neopromossa Pro Vigevano Parona e inizierà la nuova avventura nel match contro Siziano.

TENNISTAVOLO

Cipolla Rossa inizia il campionato di A1 con due pareggi

Non ha ottenuto bottino pieno come all'esordio dello scorso anno, ma non si può di certo dire che la Cipolla Rossa di Breme, nel concentramento di Terni di apertura della stagione, abbia demeritato. I ducali hanno bloccato sul pareggio due squadre di livello: Roma e Verzuolo, che nonostante sia neopromossa, ha allestito una



formazione di primissima fascia. Sabato 29 settembre il team vigevanese ha fermato sul 3-3 il Cral Comune di Roma, che pochi giorni prima aveva alzato la Supercoppa Italiana ai danni dei campioni d'Italia dell'Apuania Carrara. Un risultato di prestigio che ha dimostrato come i due nuovi acquisti Gleb Shamruk e Roberto Negro, al fianco del confermato Viktor Yefimov, possano dire la loro e ben figurare in questo

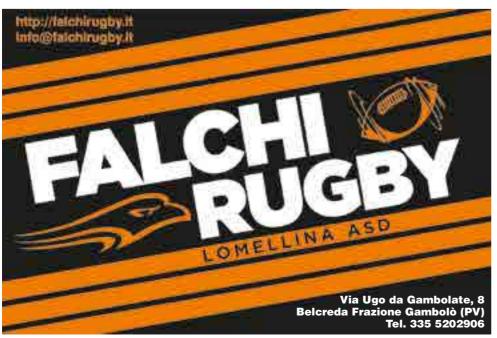
campionato di serie A1, in cui la Cipolla Rossa di Breme partecipa per la terza volta consecutiva. I tre alfieri hanno conquistato un punto a testa ed il giorno seguente hanno ripetuto lo stesso identico risultato contro l'A4 Verzuolo, priva dell'ex ducale Baciocchi. In entrambi i casi la formazione del presidente Paolo Clerici ha rimontato e,

sotto 3-2, ha ottenuto il punto decisivo con Shamruk nel match contro Roma, e con Negro nell'incontro in cui opponeva i vigevanesi a Verzuolo. La classifica dopo le prime due giornate è guidata da Milano, a punteggio pieno, seguita da Roma con 3 punti e al terzo posto troviamo Cipolla Rossa di Breme, Carrara e Messina. Quest'ultima, al pari della Marcozzi Cagliari, ha disputato una partita in meno.

CICLISMO

Ottimo finale di stagione della Viris Marengo protagonista a Brindisi

T 'arrivo a braccia alzate rappresenta solo il coronamento L di una gara perfetta. Era tra i favoriti e non ha tradito le attese. Umberto Marengo ha vinto in maniera autoritaria la Coppa Messapica, classica rivolta ai dilettanti. La competizione ciclistica si è disputata in provincia di Brindisi e per la Viris L&L Sisal è stata una giornata da incorniciare grazie anche alla piazza d'onore conquistata da Filippo Bertone. La doppietta conferma l'ottimo momento della squadra, ma soprattutto di Marengo. L'atleta torinese, a metà settembre, è stato protagonista di un'altra splendida vittoria. Impegnato nella competizione Piccolo Giro dell'Emilia è riuscito a tagliare il traguardo davanti ai compagni di fuga, mentre ha solo accarezzato l'impresa Bertone, secondo nella volata finale del trofeo Lampre. La squadra diretta d Simone Bertoletti sta disputando un finale di stagione da applausi, soprattutto con Marengo e Bertone, senza dimenticare i cinque sigilli stagionali di Gianmarco Begnoni e le ottime prove di Davide Ferrari.



TENNIS

Selva Alta inserita in un girone impegnativo Avvio soft contro Messina, poi big match con Genova

L'carsi le maniche perché sarà il campo a emettere verdetti. Niente paura quindi per il girone complicato che i ragazzi dovranno affrontare nella nuova stagione del campionato a squadre, ma la concentrazione è alta per l'impegno di domenica 14 ottobre. La formazione vigevanese, iscritta al campionato di serie A1, è stata inserita nel girone 4 al pari di Tc Prato, Tennis Club Genova e Tennis e Vela di Messina. Proprio con questi ultimi i ducali esordiranno in casa il 14 ottobre, mentre la domenica successiva andrà in scena il difficile match contro i liguri che in formazione schierano il giocatore italiano più rappresentativo del momento: Fabio Fognini. Il tennista di Arma di Taggia sarà il vero trascinatore della squadra che può comunque contare su atleti di livello, come il tedesco Gojowczyk, Mager, Giannessi, Basso e Arnaboldi. E se Genova sembra davvero troppo forte, anche Prato non scherza perchè trascinata da Sonego, numero 90 nelle classifiche Atp, potrebbe fare davvero bene. Sulla carta dovrebbe essere alla portata il match contro il Tennis e Vela, ma la speranza della formazione ducale è centrare il secondo posto che significherebbe salvezza diretta.

I FATTI DELLO SPORT

a cura di Fabrizio Negri

Footgolf, due vigevanesi volano ai mondiali

Andrea Battaggia e Paolo Giuffrè a dicembre saranno di scena a Marrakech, in Marocco, con i migliori esponenti della nuova disciplina

er alcuni versi le loro vite si sono intrecciate: entrambi vigevanesi, entrambi ex calciatori, ma soprattutto ad accomunarli in maniera davvero forte è la passione per il footgolf che tra pochi mesi li farà partire per raggiungere Marrakech, sede dei prossimi mondiali di specialità. Andrea Battaggia e Paolo Giuffrè, tesserati per la società milanese Footgolf Bluemoon, sono i due campioni che hanno superato le qualificazioni e dal 9 al 17 dicembre parteciperanno alla competizione più importante. Il loro exploit è avvenuto in pochissimo tempo. Infatti, in soli quattro anni, i due atleti sono stati in grado di ottenere ottimi risultati e a scalare il ranking a suon di piazzamenti e vittorie di prestigio. Per molti il footgolf, il cui scopo è mandare un pallone da calcio in una buca nel minor numero di colpi possibili, rimane ancora un tabù, ma la disciplina sta pian piano prendendo piede. Il primo ad avvicinarsi dei due atleti fu Andrea Battaggia. Dopo un'ottima carriera calcistica in cui raccolse molti successi, tra cui la vittoria del campionato di Eccellenza, la disputa del torneo di serie D e diversi trionfi nei campionati minori, Andrea smise di giocare tre anni fa all'età di 44 anni. A bloccarlo fu un infortunio, ma già nell'ultimo periodo di attività calcistica la passione verso il footgolf iniziava a prendere forma. «Mi avvicinai alla disciplina per caso tramite un ragazzo - spiega - e dopo il primo torneo di Salice Terme



Andrea Battaggia a sinistra e Paolo Giuffrè saranno una delle due coppie che parteciperanno ai mondiali

non ho più abbandonato questo sport». Poche settimane dall'inizio di Battaggia, su consiglio di quest'ultimo, provò a disputare un torneo anche Paolo Giuffrè che rimase colpito positivamente decidendo così di dedicarsi alla disciplina. Giuffrè è un ex calciatore di 33 anni che ha condiviso con Battaggia pure l'esperienza di calcio a 11 nelle fila del Mortara, stagione 2014-2015, e a breve i due condivideranno un'altra iniziativa. «Siamo arrivati secondi nella gara del campionato italiano a coppie - dichiara Giuffrè - ed inoltre sono riuscito a classificarmi quarto nell'assoluto. Ora, grazie a questi piazzamenti, andrò al mondiale e il mio obiettivo è passare il taglio. Per riuscirci sto proseguendo con l'allenamento che svolgo quotidianamente durante l'anno e, nonostante molti pensino che sia uno sport che non richieda preparazione, svolgo spinning e crossfit per tenere in forma soprattutto le gambe, evitando così infortuni muscolari». Ed è stato proprio il metodo di allenamento, concentrato sul fisico, l'arma vincente di Giuffrè, che è riuscito in questo modo a sopperire alla mancanza di campi da footgolf in Lomellina. «Più della metà dei giocatori che occupano i primi posti del ranking - sottolinea - sono veneti perché dalle loro parti sono presenti 4-5 campi spettacolari in cui è possibile eseguire un allenamento di livello». Un vantaggio sicuramente importante, ma il giocatore lomellino si è sempre concentrato sul fatto di far bene ed i risultati sono arrivati. «Tre anni fa - riprende - vinsi un campionato regionale, presi fiducia e l'anno successivo ottenni il primo posto nel Lnf Tour, mentre negli scorsi mesi trionfai nella terz'ultima tappa nazionale a Viterbo». Anche il percorso di Battaggia nella disciplina è stato costellato da ottimi risultati fino a riuscire a centrare la qualificazione al mondiale con il terzo posto finale ottenuto nella categoria Over 45. «Giocare un mondiale - sottolinea l'ex giocatore del Vigevano Calcio - non è una cosa che capita tutti i giorni. Il mio obiettivo è andare e giocarmela. Non sarà semplice ma spero di offrire una prestazione di livello. Nel frattempo mi auguro di trovare qualche sponsor che possa aiutarmi ad affrontare questa trasferta perché l'associazione italiana ci pagherà solamente un terzo del soggiorno e la quota d'iscrizione alla gara. Tutto il resto sarà invece a spese nostre». Nonostante le varie difficoltà, i due atleti vigevanesi sono carichi e pronti ad affrontare il mondiale, in cui saranno chiamati a sfidare l'elite del footgolf, anche se nei vari appuntamenti sono già stati opposti a nomi illustri del mondo del calcio. Ex giocatori come Dino Baggio, Diego Fuser, Paolo Di Canio, Ivano Bonetti sono atleti che praticano la disciplina che ha visto avvicinarsi pure giocatori in attività, tra questi Sergio Pellisier.

Volley Garlasco all'esordio: uomini in casa, ragazze a Torino

Era presente l'amministrazione comunale al gran completo sabato 22 settembre per la presentazione delle squadre del Volley 2001 Garlasco. Un appuntamento davvero sentito, in cui la squadra femminile, impegnata nel campionato di B1, e quella maschile, pronta al torneo di serie B, hanno ricevuto i doverosi in bocca al lupo per l'inizio dei rispettivi campionati il 13 e 14 ottobre. Il cammino inizierà quindi tra pochi giorni, ma la società garlaschese è stata l'assoluta protagonista del mercato estivo, soprattutto per rafforzare la formazione maschile che può contare su giocatori del calibro del palleggiatore Savino Di Noia e dell'opposto



Maikel Cardona, che vanta ben 200 presenze con la nazionale cubana. Anche nella squadra femminile sono state apportate importanti novità e la società ha voluto allestire una rosa giovane che saprà sicuramente farsi rispettare in un torneo ostico. Durante la presentazione, Silvia Strigazzi, presidente del sodalizio, non si è nascosta in tema di obiettivi. «Dico sempre - ha spiegato - che la nostra speranza è trasmettere pallavolo ed emozionare. Quest'anno non basta più. Abbiamo compiuto 18 anni, abbiamo acquisito maturità, ma soprattutto abbiamo allestito due squadre per essere protagonisti nei rispettivi campionati nazionali». Hanno voluto esprimere la propria vicinanza alla società garlaschese gli assessori, così come è intervenuto il sindaco Pietro Francesco Farina. Il primo cittadino nel fare gli onori di casa ha ricordato pure il suo passato nel

mondo della pallavolo. «Ho giocato alcuni anni come alzatore - ha dichiarato - e in questa società vedo passione e una gran voglia di puntare sul settore giovanile. Sono anche certo che Maikel Cardona, giusto per citare uno dei giocatori più rappresentativi della formazione, a Garlasco troverà ospitalità e sarà sicuramente l'anima della squadra». A breve la parola passerà al campo e domenica 14 ottobre la formazione allenata da coach Malcangi esordirà in campionato ospitando la Gerbaudo Savignano, mentre le ragazze inizieranno il loro cammino il giorno precedente impegnate in trasferta contro il Volley Parella Torino.



articoli tecnici industriali

sempre tutto e subito Cuscinetti a sfere • Strumenti di misura Attrezzature per macchine utensili Articoli tecnici di trasmissione e moto Attrezzature verniciatura finishing Utensili per foratura e mascheratura

Viteria • Utensili metallo duro • Attrezzature per stampi Antivibranti • Compressori ed essiccatori • Abrasivi Materiali sintetici • Utensili pneumatici Supporti • Tubi in gomma • Utensili a mano • Guarnizioni

ABBIATEGRASSO (MI) - S.S. 494 Vigevanese km 17+900 - tel. 02 9462732 - fax 02 9466257 e-mail: info@gorlautensili.it - www.gorlautensili.it

APERTO TUTTE LE DOMENICHE CENTRO FAI DA TE



ROMANTICA 3,5

POTENZA TER	6,6 kW	
VOLUME RISC	143 m ³	
TUBO USCITA	FUMI	Ø 12 cm
PESO		79 kg
DIMENSIONI	L 87.7 x P 56.8	3 x H 85.6 cm







PRETTY POTENZA TERMICA (min-max) 2,3-8,5 kW CONSUMO (min-max) 0,50-1,90 kg/h VOLUME RISC. (min-max) 55-204 m³ CAPACITÀ SERBATOIO 18 kg Ø SCARICO FUMI 80 mm DIMENSIONI L 51,5 x P 46,5 x H94,5 cm



CAMINO DA PARETE A BIOETANOLO FUCHS JUNIOR cod. 00132

POTENZA CALORIFE	RA	3,5 kW
CAPACITÀ BRUCIATO	ORE	1,5 lt
DURATA COMBUSTION	ONE	8,30 ore
DIMENSIONI	L 45 x P ·	16 x H 34 cm



ASPIRACENERE VACUUM CLEANER - cod. 40337 comodo e potente aspiracenere, dotato di Hepa filter per evitare la fuoriuscita della polvere, tubo da 1,5 m e lancia in alluminio, contenitore in acciaio inox 20 lt, voltaggio 220V-240V, 50HZ-60HZ, 1200-1400 W, aspira anche i liquidi



6990



BIOETANOLO LIQUIDO 10 LITRI

cod. 00170

TERMOVENTILATORE CERAMICO

cod. 4P10 2000W, h 53 cm, termostato di sicurezza, filtro antipolvere, antiribaltamento, design moderno

4190



ARTIST - cod. 4W06P

pannello radiante a infrarossi, verniciabile, struttura in "stonelike" (simile alla ceramica), misure 60 x 60 cm, con profondità da 1,1 cm, pannello con assenza di fori, esteticamente più elegante, potenza 425W, raggiunge una temperatura tra i 70 e 95°C, protezione antisurriscaldamento e termofusibile di sicurezza, ideale

anche per il bagno, protezione IPX4



MEDE via 1° Maggio, 22
GARLASCO via Tromello, 45
TORTONA via Vanoni, 18

SILVANO D'ORBA via Ovada, 54
PAVIA via Vigentina, 23
CASALE MONF. strada per Valenza, 4C/B

ALESSANDRIA via Marengo NUOVA presso RETAIL PARK MARENGO APERTURA

SHOP ONLINE www.mondobrico.com